



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**La valutazione della qualità  
percepita della didattica**

**A. A. 2005/2006**

**30 APRILE 2007**

## **1. GLI OBIETTIVI DELL'INDAGINE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370 (G.U. n. 252 del 26.10.1999), il Nucleo di Valutazione (NuV) dell'Ateneo ha predisposto e approvato all'unanimità, nella seduta del 24 aprile 2007, la presente relazione che descrive sinteticamente i risultati della valutazione della didattica in base all'opinione degli studenti frequentanti nell'A.A. 2005/2006.

Lo scopo delle analisi è quello di ottenere informazioni che consentano ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica di formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione e la conseguente definizione dei programmi, l'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, il coordinamento tra insegnamenti e l'adeguatezza delle risorse.

I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto ricca di possibili implicazioni operative; spetta poi agli Organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Facoltà, Consigli Didattici, Commissioni Paritetiche docenti-studenti e singoli docenti) pianificare gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica. È evidente che i risultati del processo di apprendimento di ogni studente dipendono non solo dalla qualità dei servizi didattici ma anche dal suo investimento in termini di impegno e dalle sue capacità cognitive. L'Ateneo deve assicurare il contesto più favorevole perché le potenzialità e l'impegno individuali possano assicurare i risultati attesi.

La valutazione sistematica delle attività didattiche viene ormai realizzata in tutti gli atenei italiani. Permangono, tuttavia, rilevanti differenze nell'organizzazione della rilevazione e nei questionari impiegati. Al fine di favorire i confronti a livello nazionale, il CNVSU ha in più occasioni indicato alcune linee guida per la stesura delle relazioni sulla valutazione della didattica redatte dai Nuclei e per la rilevazione dei giudizi degli studenti, ultimo, in ordine di tempo il documento "Note tecniche su dati ed informazioni da trasmettere entro il 30 Aprile 2007" il cui scopo è quello di permettere una strutturazione dei documenti e degli strumenti di rilevazione in modo il più possibile omogenea a livello nazionale. Sulla base delle indicazioni riportate nei documenti del Comitato, l'Ateneo ha introdotto, a partire dall'A.A. 2005/06, un nuovo questionario per la valutazione degli insegnamenti. A questo proposito, si precisa che è stato oggetto di modifica anche il questionario per la valutazione degli esami, che seppur non previsto dalla legge, viene somministrato già da anni agli studenti dell'Università di Pavia.

## **2. IL DISEGNO DELL'INDAGINE**

### **2.1 LA METODOLOGIA ADOTTATA**

Il processo di valutazione delle attività didattiche sulla base del parere degli studenti è stato avviato in via sperimentale nell'A.A. 1994/95. Inizialmente ha riguardato, per decisione del NuV in accordo con il Senato Accademico, solo alcune Facoltà, ognuna delle quali ha utilizzato un proprio questionario. Nell'A.A. 1998/1999 il NuV ha promosso il progetto INDIA (INDagine sulla DIDattica d'Ateneo) finalizzato ad acquisire il parere degli studenti di tutte le Facoltà. Sono stati, pertanto, predisposti due questionari da distribuire agli studenti: il primo destinato a valutare la qualità dei corsi di insegnamento e il secondo le modalità di svolgimento degli esami e l'impegno richiesto allo studente per il loro superamento. Dopo tre anni di utilizzo, il NuV ha proposto di adottarne una versione semplificata che, sulla base dell'esperienza già maturata, permettesse di acquisire le informazioni utili a valutare la qualità dei processi formativi senza richiedere agli studenti tempi di compilazione ingiustificatamente lunghi.

Tali questionari sono stati utilizzati per un triennio (dall'A.A. 2001/02 all'A.A. 2003/04) e sono stati sostituiti a loro volta da quelli attualmente in uso.

Come già accennato, il questionario per la valutazione degli insegnamenti ha recepito nella sua attuale versione le indicazioni fornite dal CNVSU in merito ad un insieme minimo di domande per la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti.

È stato modificato contestualmente anche il questionario per la valutazione degli esami, che seppur non previsto dalla legge, è stato somministrato a tutti gli studenti dell'Università di Pavia, fatta

eccezione per le Facoltà di Medicina e di Farmacia, che hanno deciso di utilizzare solamente il questionario di valutazione degli insegnamenti.

## 2.2 LO STRUMENTO DI RILEVAZIONE

Il **questionario relativo alla valutazione dei corsi di insegnamento** è strutturato in parti e sezioni. La prima parte del questionario raccoglie le informazioni necessarie ad identificare l'insegnamento, la Facoltà e il corso di studio in cui esso è inserito, e il docente titolare, a qualsiasi titolo, dell'insegnamento. La seconda parte, suddivisa in cinque sezioni, (A, B, C, D ed E) permette di acquisire informazioni sulle caratteristiche dello studente e sulla sua valutazione delle modalità di svolgimento delle lezioni e dei servizi didattici di supporto.

Sono qui di seguito riportate informazioni più dettagliate per ciascuna sezione.

*Sezione A: lo studente* – Sono rilevate le seguenti informazioni: posizione negli studi, eventuale attività lavorativa, giudizio in merito al possesso di conoscenze preliminari della materia e percentuale di frequenza delle lezioni.

*Sezione B: le lezioni* – In questa sezione sono state inserite le domande suggerite dal CNVSU in merito al giudizio sull'organizzazione dell'insegnamento e del corso di studi, sul docente, sull'adeguatezza del materiale didattico, sulla corrispondenza tra carico di studio e crediti assegnati ed infine sull'adeguatezza delle aule di lezione. Sono stati aggiunti ulteriori quesiti in merito alla disponibilità del docente a fornire spiegazioni, alla qualità didattica del docente in termini di efficacia e alla copertura delle lezioni (presenza del docente titolare o altri docenti).

*Sezione C: la didattica integrativa (esercitazioni, laboratori, seminari, progetti, etc.)* – Sono rilevati pareri sull'utilità di tali attività ai fini dell'apprendimento e sull'adeguatezza dei locali e delle attrezzature in cui sono state svolte (domande peraltro suggerite dal CNVSU). Viene richiesto inoltre un giudizio in merito ai docenti e al materiale didattico.

*Sezione D: tutorato* – In questa sezione lo studente deve indicare se e con quale frequenza ha usufruito del tutorato ed esprime il suo livello di soddisfazione su questo tipo di servizio.

*Sezione E: interesse e soddisfazione* – In questa sezione sono state inserite le domande suggerite dal CNVSU in merito all'interesse per gli argomenti trattati nel corso e alla soddisfazione complessiva dello studente in merito a come è stato svolto l'insegnamento.

Anche il **questionario relativo alla valutazione degli esami** è organizzato in due parti. La prima è identica a quella del questionario relativo alla valutazione dei corsi di insegnamento; la seconda parte è suddivisa in tre sezioni che forniscono informazioni relative alle caratteristiche dello studente, ai giudizi sull'esame e all'eventuale utilizzo del servizio di tutorato.

Sono qui di seguito riportate informazioni più dettagliate sull'organizzazione della seconda parte del questionario.

*Sezione A: lo studente* – Sono rilevati la posizione negli studi, l'anno accademico di frequenza del corso, il numero di volte in cui l'esame è stato sostenuto, il voto riportato, il tempo impiegato per preparare l'esame ed il giudizio sugli eventuali contatti avuti con il docente per chiarimenti o informazioni sull'esame.

*Sezione B: commenti sull'esame* – Sono rilevati i giudizi relativi alla definizione delle modalità di svolgimento, al rispetto da parte del docente del calendario delle sessioni d'esame reso pubblico dalla Facoltà, all'aderenza dell'esame a quanto concordato, alla corrispondenza tra carico di studio e crediti, all'atmosfera dell'esame, all'equità della valutazione della prova da parte del docente, all'uniformità di giudizio nel caso di più commissioni ed infine all'interesse per i contenuti del corso di insegnamento.

*Sezione C: tutorato* – Questa sezione è di fatto identica alla sezione D del questionario per gli insegnamenti.

## 2.3 L'ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE

La distribuzione dei questionari, la raccolta e l'elaborazione dei dati sono state affidate all'Area Sistemi informativi. Alle Presidenze di Facoltà è stato richiesto di identificare una persona di riferimento incaricata di definire le modalità e i tempi di distribuzione dei questionari ai docenti nonché il periodo della loro somministrazione agli studenti.

Tali procedure vengono riportate in modo schematico nella tabella riportata nell'allegato 1 alla presente relazione. **Emerge una sostanziale difformità nelle procedure di somministrazione dei questionari. Il NuV ritiene che una maggiore uniformità di comportamento fatte salve le diverse esigenze delle varie Facoltà aiuterebbe a realizzare una maggiore efficacia e completezza informativa.**

In questo contesto, sarà importante la riorganizzazione della raccolta dei questionari, che potrebbe giovare della partecipazione al processo degli studenti o di eventuali tutor individuati allo scopo. Si veda al proposito anche la positiva esperienza di Ingegneria (pag. 6), che si aggiunge a quella pregressa di Scienze Politiche.

Alle Presidenze di Facoltà spetta anche il compito di inviare i questionari compilati all'Area Sistemi informativi. Le informazioni contenute sui questionari compilati dagli studenti di ogni Facoltà vengono, infatti, acquisite tramite uno scanner attivo presso l'Area Sistemi informativi, che successivamente effettua un controllo di qualità dei dati. Quando possibile, si apportano le opportune correzioni al fine di ridurre al minimo il numero di questionari da eliminare; in caso contrario si procede all'esclusione dall'elaborazione dei casi giudicati irrecuperabili.

Dal database così corretto, con l'ausilio di opportune procedure statistiche implementate nel software SPSS, sono estratte tabelle pivot contenenti i dati di sintesi per ogni Facoltà e per ogni corso di studio e i dati relativi a ogni docente e al corrispondente corso di insegnamento. Le tabelle sono poi esportate in Excel per produrre i report finali utilizzando apposite macro scritte in Visual Basic. I report finali vengono trasmessi ai Presidi di Facoltà che provvedono a distribuire i rispettivi risultati ai docenti. Ai Presidi è affidata la responsabilità del processo di analisi dei risultati e di gestione dei casi critici attraverso il coinvolgimento delle Commissioni Paritetiche per la Didattica.

Il CNVSU ha predisposto un set minimo di domande anche per la valutazione dell'esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi (DOC 4/03)<sup>1</sup>, stabilendo che l'adempimento dell'obbligo imposto dal comma 2 dell'art.1 della Legge 370/99<sup>2</sup> debba comprendere anche la rilevazione del parere dei laureandi.

L'Ateneo aderisce, come la maggior parte delle università lombarde, al progetto promosso dal CILEA denominato STELLA (Statistiche sul Tema Laureati & Lavoro in Archivio on Line), incentrato sull'utilizzo dei dati statistici dei Laureati per l'acquisizione di una conoscenza esauriente del loro profilo curricolare e della condizione occupazionale a distanza dalla laurea.

Il progetto prevede anche la valutazione dell'esperienza universitaria da parte dei laureandi, tramite un questionario predisposto seguendo le indicazioni contenute nel documento del CNVSU sopra citato. La compilazione del questionario viene effettuata via web prima della presentazione della domanda di laurea. Il laureando ha così modo di conoscere il portale BUSSOLA (Bacheca Universitaria di Statistiche e Servizi Orientati a LAureati & LAVORO). In particolare, nella sezione dedicata al progetto VULCANO (Vetrina Universitaria Laureati con Curricula per le Aziende Navigabile On-line), ogni studente dell'Ateneo ha la possibilità, una volta laureato, di compilare ed aggiornare un curriculum consultabile dalle aziende<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> "Il Comitato ritiene opportuno e necessario che i nuclei di valutazione adottino il questionario proposto, eventualmente integrato con altre domande, a partire dalla sessione di laurea estiva del 2003, ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 2 della legge 370/99, per gli studenti dei corsi di laurea e di laurea specialistica. È auspicabile che tale insieme minimo di domande sia inserito, ove possibile, nelle indagini già svolte dagli atenei sui propri "laureandi", nell'ambito di iniziative più generali di studio della transizione "istruzione universitaria-mondo del lavoro" [http://www.cnvsu.it/\\_library/downloadfile.asp?id=10952](http://www.cnvsu.it/_library/downloadfile.asp?id=10952).

<sup>2</sup> "...I nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno, al MIUR e al CNVSU...."

<sup>3</sup> Una descrizione dettagliata dei progetti STELLA e VULCANO è disponibile alle pagine web <http://bussola.cilea.it/> e <http://stella.cilea.it/>

Nel 2006 i laureandi che hanno compilato il questionario di valutazione dell'esperienza universitaria sono stati il 60% circa del totale. Il tasso di copertura non è del tutto soddisfacente se si considera che gli studenti che presentano la domanda di laurea in Segreteria Studenti devono esibire anche la ricevuta dell'avvenuta compilazione del "Questionario Laureandi".

Per i risultati delle risposte al questionario di valutazione si rimanda ai dati della sezione Organizzazione delle attività didattiche, opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi nell'A.A. 2005/06, sezione A.18.2 della rilevazione "Nuclei2007".

### 3. I RISULTATI DELL'INDAGINE

I report predisposti dall'Area Sistemi informativi sono di due tipi diversi: uno per la valutazione dei corsi di insegnamento, un altro per la valutazione degli esami. Per la valutazione dei corsi di insegnamento è stato calcolato l'Indice di Soddisfazione (IS)<sup>4</sup>, organizzato su quattro livelli:

$$IS = \frac{N_{DS} + 0,5N_{PS} - 0,5N_{PN} - N_{DN}}{N_{DS} + N_{PS} + N_{PN} + N_{DN}}$$

dove  $N_{DS}$ ,  $N_{PS}$ ,  $N_{PN}$  e  $N_{DN}$  indicano, rispettivamente, il numero di giudizi "decisamente sì", "più sì che no", "più no che sì" e "decisamente no" forniti dal singolo studente in risposta al complesso delle domande del questionario della sezione *Lezioni* da B1 a B9, esclusa la domanda B5 (relativa alla corrispondenza tra carico di studio e crediti).

Altri due analoghi indici sono stati calcolati con riferimento alle risposte alle domande E1 (*Indipendentemente da come l'insegnamento è stato svolto, sei interessato agli argomenti trattati?*) ed E2 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*).

Per la valutazione degli esami è stato calcolato un indice di soddisfazione su tre livelli, sulla base delle risposte fornite dallo studente alle domande del questionario della sezione *Commenti sull'esame* (domande da B1 a B5, esclusa la domanda B4 relativa alla corrispondenza tra carico di studio e crediti).

$$IS_E = \frac{N_p - N_n}{N_p + N_i + N_n}$$

dove  $N_p$  indica il numero di giudizi positivi (ben definite, assoluta, serena),  $N_i$  corrisponde al numero di giudizi di livello intermedio (discretamente definite, discreta, abbastanza serena) e  $N_n$  indica il numero di giudizi negativi (vaghe, scarsa, tesa).

Le informazioni fornite dagli studenti sono sintetizzate sia in tabelle di frequenza che in grafici. I risultati ottenuti sono quindi stati inviati ai Presidi di Facoltà cui è affidata la responsabilità del processo di analisi dei risultati, di gestione dei casi critici e di definizione degli eventuali interventi.

I dati contenuti nei file in formato SPSS, che l'Area Sistemi informativi utilizza per predisporre i report di Facoltà, vengono poi trasmessi all'Ufficio per gli Studi di Valutazione al fine della redazione della relazione annuale del NuV sulla valutazione della qualità della didattica percepita dagli studenti dell'Ateneo. Contestualmente, il NuV invia ai Presidi di Facoltà un questionario in cui si richiede di descrivere il processo di analisi dei risultati, di gestione dei casi critici e gli eventuali interventi intrapresi.

L'analisi relativa alle opinioni degli studenti per l'A.A. 2005/06 è stata realizzata elaborando i dati di **98.987** questionari, per i quali è stato possibile risalire al codice dell'insegnamento. In particolare sono stati analizzati **53.110** questionari relativi alla valutazione degli insegnamenti tenuti nel corso dell'A.A. 2005/06 e **45.877** questionari relativi alla valutazione delle modalità di svolgimento degli esami sostenuti nell'AA 2005/06.

#### 3.1 IL GRADO DI COPERTURA

Il grado di copertura della rilevazione è stato stimato utilizzando i seguenti indicatori:

---

<sup>4</sup> L'Indice di Soddisfazione (IS), proposto dal Prof. C. Magni, è stato utilizzato dall'Università di Pavia dal 2000 (vedi relazioni precedenti).

- il numero di insegnamenti rilevati sul totale di insegnamenti attivati (si veda Tab.1);
- il numero di questionari raccolti rapportati al numero di esami superati con esito positivo (si veda Tab. 2);
- il numero di questionari raccolti per studente regolare, con riferimento alla la valutazione dei corsi di insegnamento (si veda Tab. 3);
- il numero di questionari raccolti per studente attivo, con riferimento alla la valutazione degli esami (si veda Tab. 4).

I dati riportati in Tab. 1 evidenziano una sostanziale stabilità a livello di Ateneo del grado di copertura relativo agli insegnamenti nell'AA 2005/06 rispetto all'anno accademico precedente.

La percentuale media complessiva è del 59,8%, che sale al 68,5% se si esclude il dato della Facoltà di Medicina e chirurgia, molto lontana dalla media, forse anche per problemi legati alla definizione degli insegnamenti da valutare.

Osservando i dati di Facoltà, va rilevato l'aumento del tasso di copertura di Ingegneria (dal 73% al 98% degli insegnamenti). Tale fenomeno è conseguente alla riorganizzazione, da parte della Facoltà, del processo di raccolta dei questionari di valutazione degli insegnamenti, che non è più gestito dai singoli docenti, ma è operato da studenti part-time, appositamente istruiti e coordinati dal personale della Presidenza.

Tab. 1 – Numero di insegnamenti valutati sul totale di insegnamenti attivati negli AA 2004/05 e 2005/06.

Facoltà	Insegnamenti valutati	Insegnamenti totali	Tasso di copertura	Insegnamenti valutati	Insegnamenti totali	Tasso di copertura
	AA 2004/05	AA 2004/05		AA 2005/06	AA 2005/06	
Economia	118	179	65,9%	106	179	59,2%
Farmacia	134	184	72,8%	157	264	59,5%
Giurisprudenza*	84	169	49,7%	99	167	59,3%
Ingegneria	340	466	73,0%	401	410	97,8%
Lettere e filosofia	324	457	70,9%	267	445	60,0%
Medicina e chirurgia	179	551	32,5%	113	551	20,5%
Musicologia	134	151	88,7%	138	150	92,0%
Scienze MM FF NN	355	681	52,1%	390	681	57,3%
Scienze politiche	163	172	94,8%	149	196	76,0%
<b>ATENE0</b>	<b>1.831</b>	<b>3.010</b>	<b>60,8%</b>	<b>1.820</b>	<b>3.043</b>	<b>59,8%</b>

\* Comunicazione Interculturale e Multimediale e Editoria e Comunicazione Multimediale sono compresi nella Facoltà di Giurisprudenza, che dall'AA 2004/05 è la Facoltà prevalente di afferenza di questi corsi.

In Tab. 2 il numero di questionari raccolti in relazione ai due diversi questionari, è stato rapportato al numero di esami superati con esito positivo nell'AA 2005/06.

In Tab. 3 è riportato invece il numero di questionari raccolti, con riferimento alla valutazione dei corsi di insegnamento, per ogni studente regolare negli AA 2004/05 e 2005/06. Questo indicatore, così come il tasso di copertura degli insegnamenti della Tab. 1 è stato utilizzato dal CNVSU per confrontare il grado di copertura della rilevazione nei diversi Atenei.

In Tab. 4 viene proposto un indicatore analogo per i questionari degli esami, che sono stati rapportati agli studenti "attivi", ovvero gli studenti iscritti nell'AA 2005/06 che hanno superato in quell'anno almeno un esame con esito positivo.

Tab. 2 – Numero di questionari raccolti rapportati al numero di esami superati con esito positivo nell'AA 2005/06

Facoltà	Questionari		Esami superati	Questionari insegnamenti / Esami superati	Questionari esami / Esami superati (**)
	insegnamenti	esami			
Economia	5.381	7.024	15.814	34,03%	55,74%
Farmacia (*)	5.985	--	12.601	47,50%	--
Giurisprudenza	4.548	6.218	12.762	35,64%	48,72%
Ingegneria	12.110	11.949	19.350	62,58%	61,75%
Lettere e filosofia	5.064	8.908	19.849	25,51%	44,88%
Medicina e chirurgia (*)	7.716	--	21.424	36,02%	--
Musicologia	1.101	1.260	2.402	45,84%	52,46%
Scienze MMFFNN	8.769	5.820	13.624	64,36%	42,72%
Scienze politiche	2.436	4.698	7.274	33,49%	64,59%
<b>ATENEO</b>	<b>53.110</b>	<b>45.877</b>	<b>125.100</b>	<b>42,45%</b>	<b>50,37%</b>
ATENEO (senza Farmacia e Medicina)			91.075		

(\*) Farmacia e Medicina non somministrano agli studenti il questionario degli esami, data la particolare struttura del voto di insegnamento (equivalente all'esame) basato sui voti degli esami di modulo, fatto che preclude la somministrazione del questionario sugli esami sostenuti.

(\*\*) Il totale di Ateneo è stato calcolato escludendo le Facoltà che non somministrano il questionario esami

Tab. 3 – Numero totale di questionari di valutazione degli insegnamenti raccolti per studente regolare negli AA 04/05 e 05/06.

Facoltà	AA 2004/05			AA 2005/06		
	N° questionari insegnamenti	N° studenti regolari	Questionari insegnamenti per studente regolare	N° questionari insegnamenti	N° studenti regolari	Questionari insegnamenti per studente regolare
Economia	5.177	1.400	3,70	5.381	1.488	3,62
Farmacia	5.664	981	5,77	5.985	1.081	5,54
Giurisprudenza*	4.373	1.552	2,82	4.548	1.764	2,58
Ingegneria	10.673	2.275	4,69	12.110	2.202	5,50
Lettere e filosofia	7.273	2.274	3,20	5.064	2.243	2,26
Medicina e chirurgia	7.081	3.004	2,36	7.716	3.019	2,56
Musicologia	1.316	284	4,63	1.101	257	4,28
Scienze MM FF NN	8.174	1.695	4,82	8.769	1.880	4,66
Scienze politiche	2.582	986	2,62	2.436	1.077	2,26
<b>ATENEO</b>	<b>52.313</b>	<b>14.451</b>	<b>3,62</b>	<b>53.110</b>	<b>15.011</b>	<b>3,54</b>

\* Comunicazione Interculturale e Multimediale e Editoria e Comunicazione Multimediale sono compresi nella Facoltà di Giurisprudenza, che dall'AA 2004/05 è la Facoltà prevalente di afferenza di questi corsi.

Tab. 4 – Numero totale di questionari di valutazione degli esami raccolti per studente attivo negli AA 2004/05 e 2005/06.

Facoltà (*)	AA 2004/05			AA 2005/06		
	N° questionari esami	N° studenti attivi	Questionari esami per studente attivo	N° questionari esami	N° studenti attivi	Questionari esami per studente attivo
Economia	6.301	1.801	3,50	7.024	1.829	3,84
Giurisprudenza	3.723	2.243	1,66	6.218	2.280	2,73
Ingegneria	11.381	2.901	3,92	11.949	2.782	4,30
Lettere e filosofia	10.716	3.118	3,44	8.908	3.006	2,96
Musicologia	1.496	393	3,81	1.260	379	3,32
Scienze MMFFNN	5.612	2.053	2,73	5.820	2.136	2,72
Scienze politiche	5.107	1.396	3,66	4.698	1.434	3,28
<b>ATENEO (**)</b>	<b>44.336</b>	<b>13.905</b>	<b>3,19</b>	<b>45.877</b>	<b>13.846</b>	<b>3,31</b>

(\*) Farmacia e Medicina non compaiono perché non somministrano agli studenti il questionario degli esami, data la particolare struttura del voto di insegnamento (equivalente all'esame) basato sui voti degli esami di modulo, fatto che preclude la somministrazione del questionario sugli esami sostenuti.

(\*\*) Il totale di Ateneo è stato calcolato escludendo le Facoltà che non somministrano il questionario esami

L'analisi dei dati evidenzia come il processo di valutazione della didattica abbia raggiunto un soddisfacente grado di completezza, pur rimanendo ampi margini di miglioramento, soprattutto nelle facoltà in cui ancora ad oggi i tassi di copertura restano molto al di sotto della media di Ateneo. Tuttavia, alla luce dell'esperienza degli ultimi anni, possiamo affermare che i Presidi hanno generalmente mostrato di comprendere gli obiettivi e l'utilità dell'iniziativa, nonostante persistano difficoltà in ordine all'effettivo utilizzo dei risultati emersi, al fine di migliorare la gestione delle attività didattiche. L'obbligatorietà di acquisire il parere degli studenti, sancita dalla Legge n. 370, ha indubbiamente facilitato il compito del NuV, anche se ci si augura che aumenti rapidamente il livello di consapevolezza da parte di tutti i docenti circa la necessità di analizzare criticamente l'organizzazione delle attività didattiche, le loro finalità, i loro contenuti e i risultati conseguiti dagli studenti.

### **3.2 LE CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI**

La Tab. 5 riporta una sintesi dell'analisi effettuata per Facoltà delle risposte fornite dagli studenti alla Sezione A del questionario sui corsi di insegnamento dalla quale è possibile ricavare informazioni sui seguenti aspetti: posizione negli studi, eventuale svolgimento di un'attività lavorativa, giudizio in merito al possesso di conoscenze preliminari della materia e percentuale di frequenza delle lezioni e attività didattiche di supporto. In sede di valutazione dei risultati si deve tener presente che le informazioni raccolte si riferiscono all'insieme dei questionari compilati dai soli studenti frequentanti; inoltre uno studente può aver compilato più di un questionario, in quanto frequenta presumibilmente più di un corso nell'arco dello stesso anno accademico, determinando così una duplicazione delle informazioni. Purtroppo non esiste la possibilità di evitare questo genere di distorsione, in quanto per ovvi motivi di anonimato, tra l'altro previsti dalla legge, non sono identificabili i questionari compilati da uno stesso studente.

Come si può vedere in Tab. 5, i tassi di risposta alle singole domande, calcolati come rapporto tra il numero di risposte valide e il totale dei questionari raccolti, risultano sempre superiori al 90%. Fanno eccezione solo le domande relative alla didattica integrativa e al tutorato, l'assenza di tali "servizi" potrebbe favorire la "non risposta" in sostituzione di una risposta negativa. Si sottolinea, inoltre, che la percentuale di risposte valide riferita alle domande per cui era previsto un filtro (es. motivo mancanza delle conoscenze necessarie, percentuale di frequenza alle attività didattiche integrative) è stata calcolata solo sugli studenti che dovevano effettivamente rispondere.

#### ***Posizione amministrativa***

I questionari sono stati compilati prevalentemente da studenti regolari (94%), mentre l'incidenza degli studenti ripetenti o fuori corso, ovvero in posizione "non regolare", risulta nel complesso poco rilevante. Solo due Facoltà registrano percentuali di studenti in posizione "non regolare" pari o superiori al 10%: Farmacia (10%) e Musicologia (11,5%). Per contro, Medicina e Chirurgia, Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia raggiungono un'incidenza percentuale degli studenti "regolari" superiore al 95%.

Sulla base dei dati di carriera estratti dal database della Segreteria Studenti, gli studenti in posizione regolare<sup>5</sup> a livello di Ateneo risultano, invece, pari al 70,2%. In effetti, come già accennato, i questionari vengono compilati solo dagli studenti frequentanti. Per questo motivo, si rileva una maggiore incidenza degli studenti regolari nella compilazione dei questionari dal momento che gli studenti regolari tendono a frequentare un numero di corsi più elevato rispetto ai loro colleghi fuori corso.

#### ***Posizione Lavorativa***

Dall'analisi emerge che, con riferimento alla posizione lavorativa, prevalgono gli studenti a tempo pieno (81,1%). Si deve comunque sottolineare la presenza di un certo numero di studenti che concilia lo studio con il lavoro. Tale percentuale supera il 20% nelle Facoltà di Musicologia (34,1%), Scienze Politiche (31,9%), Lettere e Filosofia (25,6%) e Giurisprudenza (21,7%).

---

<sup>5</sup> Come indicato nel DOC 5/04 del CNVSU, per studenti regolari si intendono gli studenti immatricolati da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso di studi.



I dati emersi dai questionari vengono confermati dai dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti. Con riferimento agli studenti che hanno avviato una nuova carriera a Pavia nell'AA 2005/06, il numero di studenti lavoratori rappresenta mediamente il 18%, il valore massimo si registra per la facoltà di Scienze Politiche (41%). Appare evidente che gli studenti lavoratori costituiscono una percentuale non trascurabile dei rispondenti. Questo dato merita di essere considerato con particolare attenzione in rapporto alle innovazioni introdotte dalla riforma universitaria *in itinere*. Il legislatore ha infatti espressamente previsto la figura dello studente a tempo parziale, cioè di uno studente che non può assolvere l'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti ordinari. Le Facoltà universitarie sono, dunque, sollecitate a individuare modalità di studio e servizi capaci di favorire il conseguimento della laurea o della laurea specialistica anche da parte di questa categoria di studenti. D'altro canto, in questa direzione devono essere individuate ed introdotte anche modalità organizzative relative alla possibilità di iscrizione differenziata per gli studenti.

### ***Conoscenze preliminari***

Solo il 24% circa dei rispondenti dichiara di non possedere le conoscenze preliminari necessarie per affrontare lo studio dell'insegnamento seguito. Le carenze sono attribuite prevalentemente a conoscenze non sufficientemente approfondite in insegnamenti precedenti (44,9%) e a conoscenze non previste dal curriculum universitario precedente (39,3%). A questo proposito, il NuV sottolinea l'importanza di un'attenta analisi da parte delle Facoltà di questi dati, disaggregati per corso e per anno di iscrizione. Tra l'altro, dall'elaborazione dei dati è emerso che in tutte le Facoltà gli studenti, che dichiarano di non possedere le conoscenze necessarie, esprimono giudizi mediamente meno positivi sul corso frequentato. Tali informazioni dovrebbero costituire indicazioni preziose per coloro cui è istituzionalmente attribuito il compito di predisporre attività formative propedeutiche e di recupero.

### ***Frequenza***

Il 68,2% dei rispondenti frequenta la totalità delle lezioni con regolarità, il 22,3% ne frequenta circa il 75% mentre solo il 6,8% dei rispondenti frequenta circa il 50% delle lezioni e il 2,7% meno del 10%. La Facoltà di Medicina e Chirurgia registra il valore più elevato di soggetti che dichiarano di frequentare meno del 10% delle lezioni (5,9% contro il 2,7% di media di Ateneo). A questo proposito si deve tener presente che non viene rilevato il dato relativo agli studenti che frequentano solo le prime lezioni del corso, in quanto il questionario viene distribuito, come suggerito anche dal Comitato, dopo la prima metà delle lezioni. Quando si considerano gli studenti che frequentano meno della metà delle lezioni, ci si riferisce quindi a quei soggetti che pur frequentando in modo saltuario, decidono di non abbandonare il corso.

### ***Attività didattiche di supporto***

Il 46,9% dei rispondenti frequenta insegnamenti che prevedono attività didattiche di supporto (esercitazioni, laboratori, seminari, progetti, etc). La percentuale più elevata si registra per le Facoltà di Medicina (57,5%), Ingegneria (57,2%) e di Scienze MMFFNN (56,9%), mentre è Musicologia a presentare la minor incidenza di studenti che frequentano corsi con attività integrative (12,2%). A livello di Ateneo, il 63,6% di studenti ha frequentato la totalità delle attività didattiche di supporto previste mentre il 22,4% dei rispondenti ha frequentato solo il 50% o meno di tali attività. Nella maggior parte delle Facoltà dell'Ateneo, la percentuale di studenti che frequenta la totalità delle attività di supporto risulta inferiore rispetto a quella rilevata per le lezioni. Fanno eccezione le Facoltà di Scienze MMFFNN, Medicina e Chirurgia e Farmacia, dove la frequenza alle attività di supporto risulta maggiore di quella dichiarata per le lezioni, il che è probabilmente in relazione alla frequenza obbligatoria ai corsi di laboratorio.

### ***Servizi di tutorato***

Il 20% degli studenti ha usufruito del servizio di tutorato, mentre il 5,8% afferma che pensa di usufruirne per la preparazione dell'esame. La percentuale più elevata si registra nella facoltà di Farmacia, dove ben il 50% dei rispondenti dichiara di aver usufruito di tale servizio, che in certa misura è fornito dallo stesso docente come parte integrante del corso. Tra coloro che danno una risposta negativa, la maggior parte dichiara di non averne usufruito perché non previsto dall'insegnamento. Le differenze riscontrate tra facoltà potrebbero quindi dipendere oltre che dal comportamento degli studenti anche dalla diversa disponibilità di tale servizio. Al di là del dato

complessivo, è importante che le facoltà analizzino i dati disaggregati approfondendo così le situazioni dei singoli insegnamenti, al fine di valutare l'interesse e l'effettivo utilizzo del servizio di tutorato da parte degli studenti. Anche in questo caso, si deve sottolineare che la rilevazione riguarda i soli studenti frequentanti, potrebbe quindi essere sottostimata la partecipazione al tutorato, che potrebbe per contro essere particolarmente utile per quegli studenti che non frequentano le lezioni.

Dalle risposte si rileva anche che, ove disponibile, l'esistenza del servizio di tutorato è nota al 84% circa degli studenti. Dall'analisi delle risposte emerge che in qualche caso lo studente non ha chiaro che cosa si intende per tutorato e fornisce risposte non coerenti con l'effettiva esistenza di un servizio di tutorato. Pertanto nella prossima riorganizzazione della rilevazione sarà utile fornire istruzioni più dettagliate su questo quesito.

Tab. 5 – Lo studente – Sezione A del questionario relativo alla valutazione dei corsi di insegnamento e prime domande  
Sezione C e D - Valori percentuali

<b>Posizione amministrativa</b>	Economia	Farmacia	Giurispr.	Ingegneria	Lettere e filosofia	Medicina e Chirurgia	Musicologia	Scienze MMFFNN	Scienze Politiche	ATENE0
regolare	93,5	89,9	94,8	90,4	96,0	98,7	88,5	97,2	90,2	93,8
ripetente	1,1	3,3	0,3	6,6	0,2	0,2	1,3	0,8	0,8	2,3
fuori corso	5,4	6,7	4,9	3,0	3,8	1,1	10,2	2,0	9,0	3,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
% risposte valide	98,8	97,0	98,8	98,7	99,0	99,0	98,9	98,0	98,7	98,5
<b>Posizione lavorativa</b>	Economia	Farmacia	Giurispr.	Ingegneria	Lettere e filosofia	Medicina e Chirurgia	Musicologia	Scienze MMFFNN	Scienze Politiche	ATENE0
Studio a tempo pieno	80,0	81,9	78,3	79,6	74,4	92,1	65,9	84,6	68,1	81,1
Studio e lavoro	17,9	15,4	20,2	18,5	23,9	7,7	28,2	12,8	22,4	16,6
Prevale il lavoro	2,2	2,7	1,5	1,9	1,6	0,2	5,9	2,6	9,4	2,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
% risposte valide	95,9	90,9	94,8	95,9	96,3	96,5	97,1	95,7	93,9	95,3
<b>Conoscenze preliminari sufficienti</b>	Economia	Farmacia	Giurispr.	Ingegneria	Lettere e filosofia	Medicina e Chirurgia	Musicologia	Scienze MMFFNN	Scienze Politiche	ATENE0
Decisamente SI	31,8	32,8	32,0	26,9	36,8	32,6	37,5	31,0	32,3	31,4
Più SI che no	42,6	45,6	44,2	42,2	43,7	50,5	44,7	45,2	44,9	44,8
Più NO che si	18,4	15,8	17,3	21,6	15,3	14,0	12,9	17,6	16,2	17,5
Decisamente NO	7,2	5,8	6,4	9,3	4,2	2,9	4,8	6,2	6,6	6,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
% risposte valide	99,2	96,9	99,0	98,5	99,3	96,2	99,7	98,7	98,7	98,3
<b>Conoscenze preliminari non sufficienti perché</b>	Economia	Farmacia	Giurispr.	Ingegneria	Lettere e filosofia	Medicina e Chirurgia	Musicologia	Scienze MMFFNN	Scienze Politiche	ATENE0
non fanno parte del curriculum universitario precedente	43,0	39,8	42,8	36,1	41,5	45,9	44,7	34,1	43,1	39,3
non suffic. approfondite in insegnamenti precedenti	39,5	44,1	43,8	46,9	43,5	41,3	36,9	51,0	38,2	44,9
non possiedo perché in arretrato	9,4	9,6	6,4	9,1	8,8	5,7	13,4	10,2	10,2	8,9
troppa distanza da esame che le prevedeva	8,1	6,6	7,1	7,9	6,3	7,0	5,0	4,7	8,5	7,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
% risposte valide	94,7	91,0	93,7	96,1	94,4	93,2	91,8	95,1	92,5	94,4
<b>% lezioni frequentate</b>	Economia	Farmacia	Giurispr.	Ingegneria	Lettere e filosofia	Medicina e Chirurgia	Musicologia	Scienze MMFFNN	Scienze Politiche	ATENE0
<10%	3,2	2,5	1,1	1,9	1,7	5,9	1,3	2,8	1,2	2,7
circa 50 %	7,4	6,7	5,2	6,8	6,3	6,5	6,8	7,4	7,2	6,8
circa 75 %	22,9	24,5	23,9	20,8	27,5	18,0	29,2	20,1	28,5	22,3
circa 100%	66,5	66,3	69,7	70,5	64,4	69,6	62,8	69,7	63,1	68,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
% risposte valide	99,2	97,0	99,0	98,9	99,4	98,4	99,5	96,1	99,1	98,3
<b>Attività didattiche di supporto</b>	Economia	Farmacia	Giurispr.	Ingegneria	Lettere e filosofia	Medicina e Chirurgia	Musicologia	Scienze MMFFNN	Scienze Politiche	ATENE0
Sì	49,5	28,6	37,0	57,2	25,6	57,5	12,2	56,9	35,6	46,9
No	50,5	71,4	63,0	42,8	74,4	42,5	87,8	43,1	64,4	53,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
% risposte valide	89,9	75,2	90,5	93,0	91,6	89,0	83,2	86,8	90,1	88,4
<b>% Attività didatt. di supporto frequentate</b>	Economia	Farmacia	Giurispr.	Ingegneria	Lettere e filosofia	Medicina e Chirurgia	Musicologia	Scienze MMFFNN	Scienze Politiche	ATENE0
<10%	18,8	13,2	23,1	9,1	25,3	5,8	43,8	6,9	33,5	12,2
circa 50 %	17,7	8,9	11,6	11,4	16,8	3,3	13,3	7,1	18,9	10,2
circa 75 %	20,0	7,6	14,8	16,0	14,4	9,8	14,3	11,9	18,5	14,0
circa 100%	43,5	70,3	50,4	63,5	43,6	81,0	28,6	74,1	29,2	63,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
% risposte valide	97,0	93,9	93,8	98,5	94,5	95,7	93,8	96,7	94,2	96,5
<b>Hai usufruito di servizi di tutorato</b>	Economia	Farmacia	Giurispr.	Ingegneria	Lettere e filosofia	Medicina e Chirurgia	Musicologia	Scienze MMFFNN	Scienze Politiche	ATENE0
Sì	19,8	50,8	8,8	21,2	6,3	8,9	6,6	26,7	9,4	20,0
No, non era previsto	41,3	33,7	46,3	67,3	41,0	45,7	34,7	56,1	30,5	49,4
No, non sapevo che fosse disponibile	7,5	3,8	14,6	1,9	14,9	21,6	6,6	4,2	10,1	8,6
No, non ero interessato	24,7	7,9	24,4	5,7	29,7	17,8	35,7	8,6	37,4	16,2
No, ma penso di usufruirne per la preparaz. dell'esame	6,8	3,9	5,9	3,9	8,0	6,0	16,4	4,4	12,6	5,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
% risposte valide	91,7	83,2	88,9	89,5	91,8	82,7	92,6	86,3	91,9	87,8

### 3.3 LA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

Per una miglior lettura dei dati relativi alle valutazioni espresse dagli studenti sulla didattica impartita nei diversi insegnamenti si sono riassunti i dati in alcuni indicatori. Prima di passare alla loro presentazione, si ritiene doveroso circoscriverne limiti e potenzialità. Sarebbe infatti fuorviante (e per molti aspetti pericoloso e controproducente) assegnare a questi strumenti valutativi ruoli di giudizio assoluto sulla qualità della didattica o, ancor più, sui singoli docenti.

Affidabilità e sensibilità degli strumenti infatti possono certamente consentire valide considerazioni sia a livello macro, sia sulle “code” delle distribuzioni (in particolare su quella di sinistra, ovvero sui casi particolarmente negativi), mentre la validità di confronti nella parte centrale della distribuzione può essere molto discutibile. Insomma un docente che presenta un indicatore pari a -0,75 (su una scala -1 :1) è certamente un caso problematico, mentre non è assolutamente detto, per una molteplicità di fattori, che la performance di un docente con punteggi medi pari a 0,7 sia inferiore a quella di un docente con punteggi pari a 0,8. Queste valutazioni allora possono servire sia come campanello d’allarme sui casi maggiormente negativi, sia per valutazioni “macro” sui giudizi espressi, per un confronto da un anno all’altro, ad esempio, su un gruppo di materie specifiche.

Per valutare la soddisfazione degli studenti in merito all’efficienza e all’efficacia delle lezioni è stato utilizzato l’Indice di Soddisfazione a quattro livelli precedentemente definito in relazione alle risposte fornite dagli studenti alle domande da B1 a B9 della sezione B del questionario per i corsi di insegnamento, con esclusione delle domande B5 (carico didattico proporzionato ai crediti) e B6 (reperibilità del docente in orario di ricevimento). Tale indice, ritenuto dal NuV ottimale in relazione all’attuale questionario, è parzialmente diverso nell’elaborazione da quello fornito dall’Area sistemi informativi alle Facoltà, anche se i comportamenti medi e le tendenze sono simili.

È stato definito inoltre un analogo indice calcolato con riferimento alle risposte alla domanda E2 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*), indice che peraltro è lo stesso che compare nei report che le Facoltà già ricevono dall’Area sistemi informativi.

Il Nucleo di Valutazione ha ritenuto importante cercare anche nuovi strumenti di lettura dei dati di soddisfazione. In particolare si è tentato di costruire un indicatore che tenesse conto congiuntamente della soddisfazione complessiva e del livello di interesse dichiarato verso la materia, in quanto diversi studi hanno evidenziato la forte relazione tra questi aspetti.

Tale indice, assumendo valori compresi tra -2 e 2, va a premiare in modo particolare quei corsi di insegnamento che, pur non destando interesse negli studenti, hanno ricevuto valutazioni molto positive in termini di soddisfazione complessiva. Per contro, esso penalizza in modo particolare gli insegnamenti di cui gli studenti sono molto insoddisfatti, pur nutrendo un grande interesse per la materia. Infatti, come si nota dalla Tab. 6, il valore massimo di 2 è attribuito quando lo studente risponde “decisamente SI” alla domanda “*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*”, pur avendo risposto “decisamente NO” alla domanda “*Indipendentemente da come l’insegnamento è stato svolto, sei interessato agli argomenti trattati?*”. Il valore minimo (-2) viene assegnato invece quando lo studente risponde “decisamente NO” alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva, pur avendo dichiarato di essere molto interessato agli argomenti trattati.

Tab. 6 – Valori assunti dall’indice combinato soddisfazione/interesse

Risposta a domanda E2 (Soddisfazione)	Risposta a domanda E1 (interesse)			
	Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO
Decisamente SI	1,00	1,50	1,75	2,00
Più SI che no	0,50	1,00	1,25	1,50
Più NO che si	-1,00	-0,75	-0,50	0,00
Decisamente NO	-2,00	-1,50	-1,00	0,00

Nella presente relazione, si analizzeranno i risultati ottenuti dalle Facoltà dell’Ateneo a livello aggregato dove gli indici di soddisfazione sono calcolati considerando tutte le risposte valide alle domande rilevanti per ognuno dei tre indicatori sopra definiti.

Relativamente all'interpretazione dei risultati degli indicatori di soddisfazione, il NuV ha ritenuto utile impiegare una rappresentazione grafica in termini di box-plot. Il box-plot è definito da misure di posizione: primo quartile, mediana, terzo quartile, la cui reciproca distanza permette di individuare la variabilità e la simmetria di una distribuzione; e misure di variabilità: differenza interquartile, che permette di individuare gli outliers di una distribuzione. Gli outliers, che rappresentano osservazioni anomale rispetto alla mediana della distribuzione sottostante, non vanno necessariamente intesi come valori critici su cui intervenire, salvo svolgere analisi più approfondite ai diversi livelli.

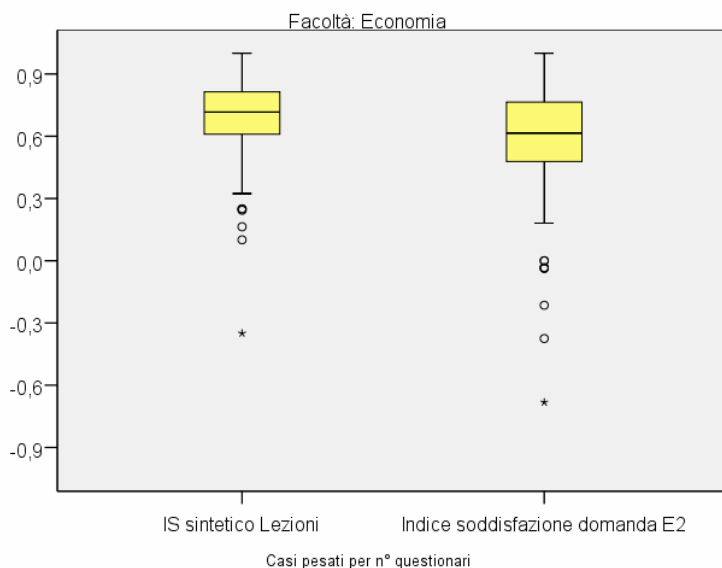
Nell'analizzare i risultati di indagini di tipo qualitativo occorre sempre tener presente che i giudizi espressi sono inevitabilmente correlati alle esperienze pregresse e alle aspettative da esse ingenerate. Pertanto, le differenze riscontrabili tra le diverse Facoltà di seguito riportate non autorizzano a formulare delle valutazioni comparative tra Facoltà, ma devono essere considerate come un'analisi di situazioni necessariamente differenti.

### ***Economia***

La Fig. 1 mostra i valori dell'IS calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti che hanno compilato i questionari relativi ai corsi di insegnamento relativamente all' A.A. 2005/06.

Come si può osservare l'indice di soddisfazione è pari a 0,72 se basato sulle risposte alle domande da B1 a B9 (escluse B5 e B6), ovvero a 0,62 se valutato sulla base della risposta alla domanda E2 i cui valori sono, come atteso, più dispersi.

In entrambi i casi l'indice complessivo di soddisfazione si colloca al di sopra di quello generale di Ateneo (pari rispettivamente a 0,65 e 0,57). La migliore performance della Facoltà è dovuta, in particolare, a valori relativamente elevati delle risposte alle domande B2, B3, B4 e B9 (qualità didattica del docente efficace, docente stimola/motiva l'interesse, docente espone in modo chiaro, modalità d'esame definite in modo chiaro), come si può apprezzare dalla lettura della tabella 7.



*Fig. 1 – Facoltà di Economia – Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione “Lezioni” (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;*

*Tab. 7 – Facoltà di Economia – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti*

	<b>B1</b>	<b>B2</b>	<b>B3</b>	<b>B4</b>	<b>B7</b>	<b>B8</b>	<b>B9</b>	<b>IS</b>
Economia	0,64	0,74	0,62	0,68	0,84	0,88	0,75	0,72
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

In fig. 2 è riportato l'indice combinato tra soddisfazione ed interesse con un valore mediano che si colloca attorno allo 0,88, anche questo superiore al valore di Ateneo (0,79).

I valori dei due indici sono poco dispersi; risultano evidenti, come in figura 3, alcuni outliers nella coda sinistra della distribuzione. I due indici risultano inoltre fortemente correlati, come appare dalla figura 3.

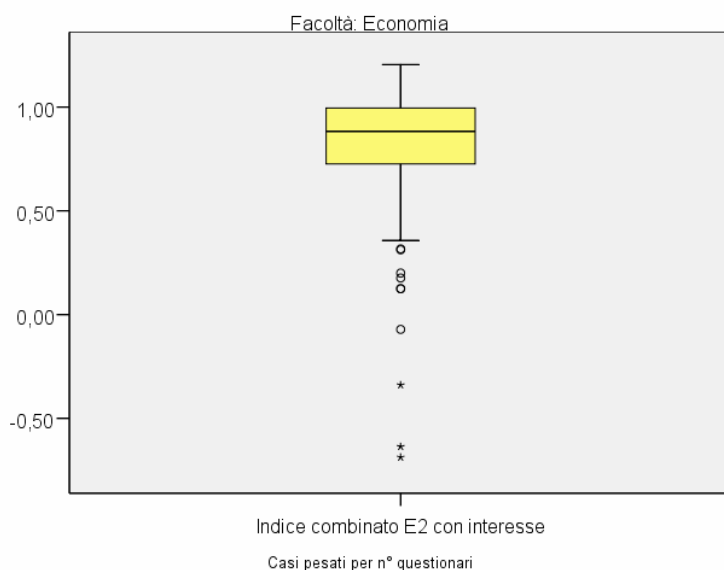


Fig. 2 – Facoltà di Economia – Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.

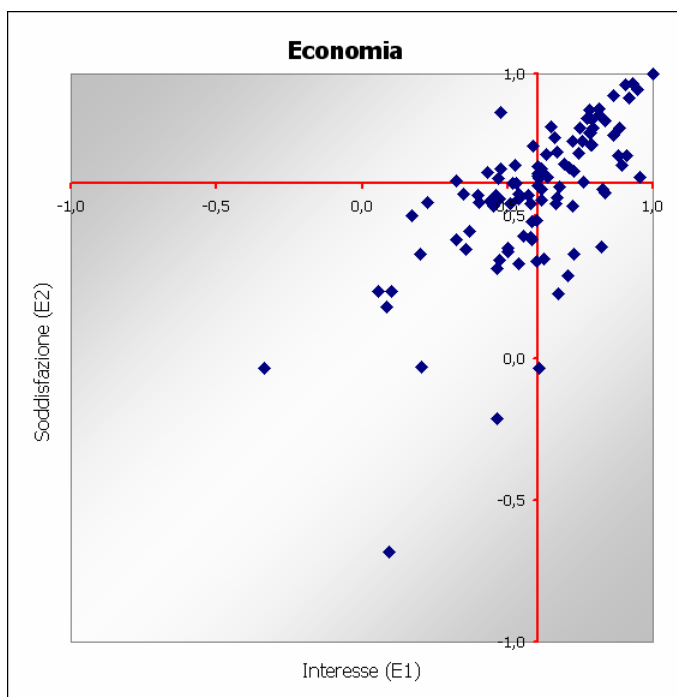


Fig. 3 –Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Economia. Gli assi del grafico rappresentano i valori mediani assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.

Infine, la tabella 8, relativa al carico didattico e alla organizzazione complessiva mostra come in circa il 65% dei casi i due parametri vengano ritenuti soddisfacenti dagli studenti, un valore che si colloca lievemente al di sotto di quello generale di ateneo (66% e 68%).

Tab. 8 – Facoltà di Economia - Il giudizio sull'organizzazione (domanda B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Economia	20,82%	44,67%	23,08%	11,43%	0,19
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Economia	21,52%	43,97%	21,75%	12,76%	0,21
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

### Farmacia

La Fig. 4 mostra i valori dell'IS calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti che hanno compilato i questionari relativi ai corsi di insegnamento relativamente all' A.A. 2005/06.

Come si può osservare l'indice di soddisfazione si colloca attorno allo 0,65 quando il calcolo è basato sulle risposte alle domande da B1 a B9 (escluse B5 e B6) con una valutazione particolarmente positiva in relazione ai punti B7 e B8 (docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni e orari di

svolgimento dell'attività didattica rispettati). L'indice è inferiore (0,55) quando viene valutato sulla base della risposta alla domanda E2 i cui valori sono inoltre, come atteso, più dispersi.

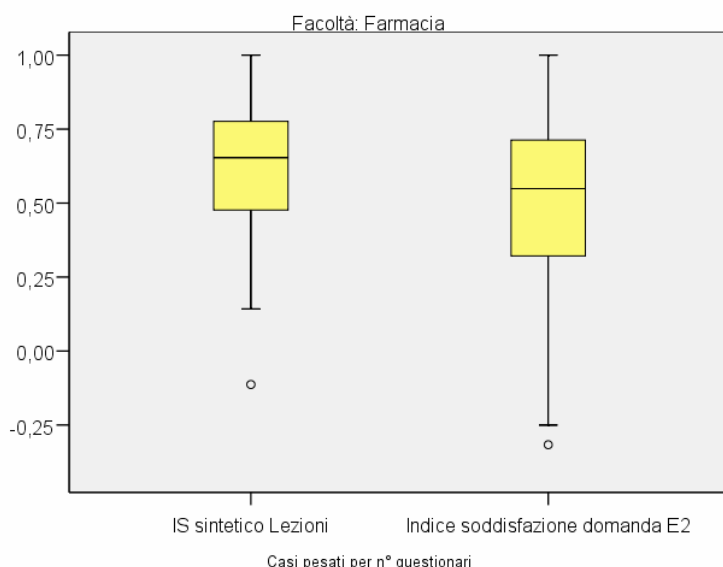


Fig. 4 – Facoltà di Farmacia – Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione “Lezioni” (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;

L'indice complessivo di soddisfazione si colloca esattamente a livello di quello generale di Ateneo, i punteggi relativi alle domande B2, B3, B4 (qualità didattica del docente efficace, docente stimola/motiva l'interesse, docente espone in modo chiaro) sono leggermente inferiori a quelli di Ateneo, indicando un possibile margine di miglioramento della didattica, mentre B1, B8 e B9 si collocano al di sopra ad indicare che l'organizzazione (adeguatezza materiale didattico, rispetto orari di svolgimento dell'attività didattica chiarezza nella definizione delle modalità d'esame) sembra collocarsi a un buon livello. Come si può apprezzare dalla lettura della tabella 9, i valori dei singoli indicatori risultano compresi tra 0,48 (B3) e 0,86 (B8).

Tab. 9 – Facoltà di Farmacia – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti

	B1	B2	B3	B4	B7	B8	B9	IS
Farmacia	0,64	0,61	0,48	0,58	0,81	0,86	0,76	0,65
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

In fig. 5 è riportato l'indice combinato tra soddisfazione ed interesse con un valore mediano che si colloca attorno allo 0,79. Anche questo indice si colloca a livello di quello generale di Ateneo. I due parametri sono poco dispersi con un numero contenuto di outliers. I due parametri sono inoltre correlati come appare dalla figura 6.



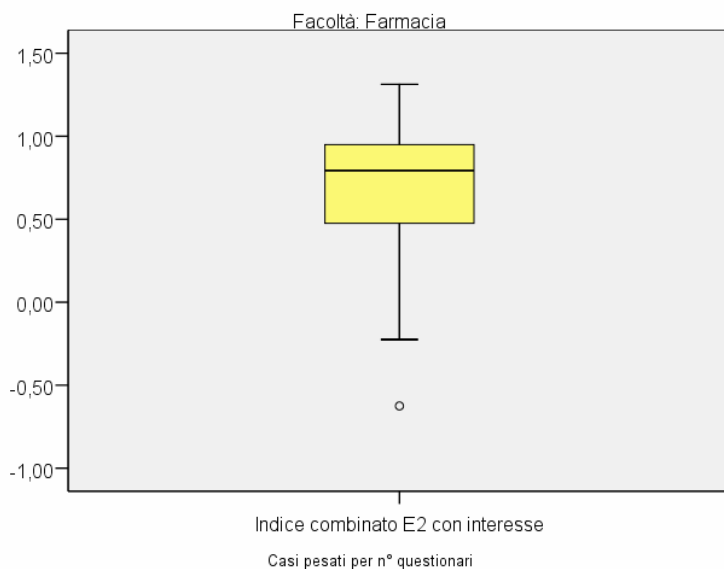


Fig. 5 – Facoltà di Farmacia – Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.

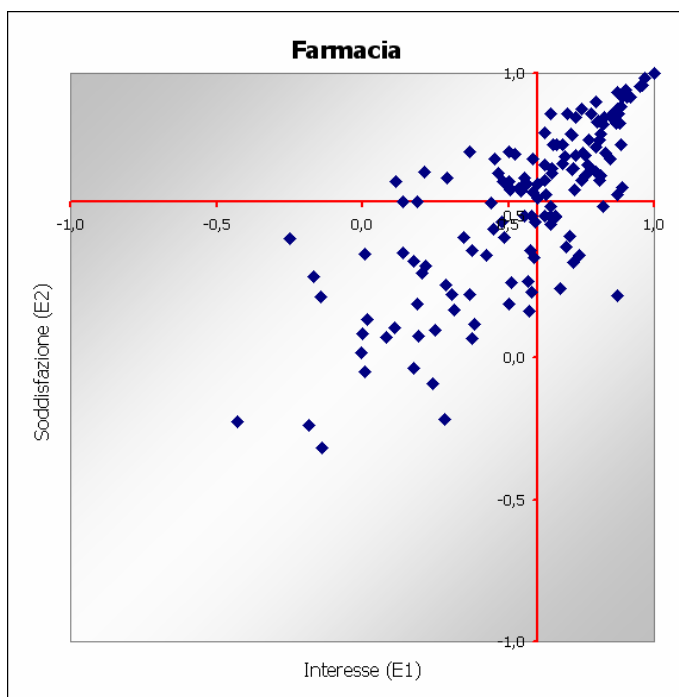


Fig. 6 –Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Farmacia. Gli assi del grafico rappresentano i valori mediani assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.

La tabella 10 relativa al carico didattico e alla organizzazione complessiva mostra come nel 60% dei casi i due parametri vengano ritenuti soddisfacenti dagli studenti, un valore che si colloca al di sotto di quello generale di ateneo (66% e 68%) suggerendo che vi siano comunque margini di miglioramento sui quali operare.

Tab. 10 – Facoltà di Farmacia - Il giudizio sull'organizzazione (domande B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Farmacia	19,64%	40,20%	26,60%	13,56%	0,11
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Farmacia	19,35%	40,97%	26,11%	13,58%	0,09
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

### Giurisprudenza

La Fig. 7 mostra i valori dell'IS calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti che hanno compilato i questionari relativi ai corsi di insegnamento relativamente all' A.A. 2005/06.

Come si può osservare l'indice di soddisfazione si colloca attorno allo 0,70 quando il calcolo è basato sulle risposte alle domande da B1 a B9 (escluse B5 e B6) con una valutazione particolarmente positiva in relazione ai punti B7 e B8 (docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni e orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati). L'indice è di poco inferiore (0,64) quando viene valutato sulla base della risposta alla domanda E2, i cui valori sono, come atteso, più dispersi.

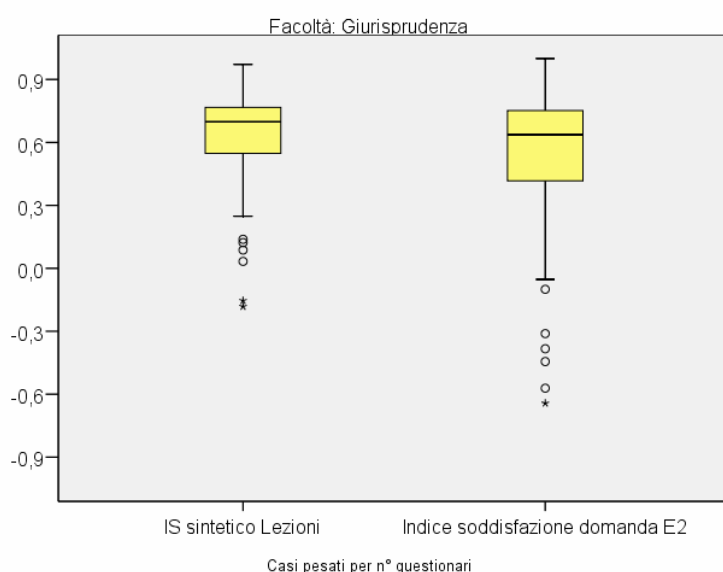


Fig. 7 – Facoltà di Giurisprudenza – Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione "Lezioni" (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;

L'indice complessivo di soddisfazione si colloca al di sopra di quello generale di Ateneo, con riferimento ai suoi componenti si rileva che solo la domanda B9 (chiarezza nella definizione delle modalità d'esame) presenta un punteggio inferiore alla media di Ateneo. Come si può apprezzare dalla lettura della tabella 11, i valori dei singoli indicatori risultano compresi tra 0,55 (B9) e 0,86 (B7).

Tab. 11 – Facoltà di Giurisprudenza – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti

	B1	B2	B3	B4	B7	B8	B9	IS
Giurisprudenza	0,66	0,70	0,58	0,68	0,86	0,84	0,55	0,70
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

In fig. 8 è riportato l'indice combinato tra soddisfazione ed interesse con un valore mediano che si colloca attorno allo 0,88. Anche questo indice si colloca al di sopra di quello generale di Ateneo (0,79). I due parametri sono inoltre correlati come appare dalla figura 9.

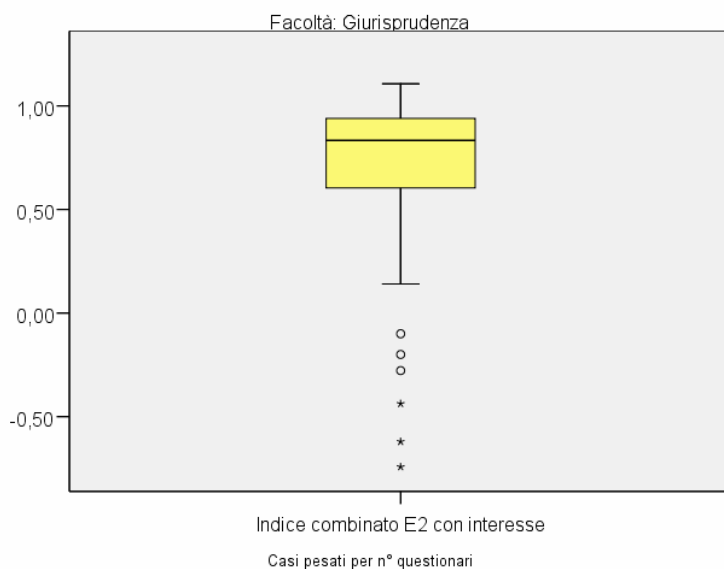


Fig. 8 – Facoltà di Giurisprudenza – Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.

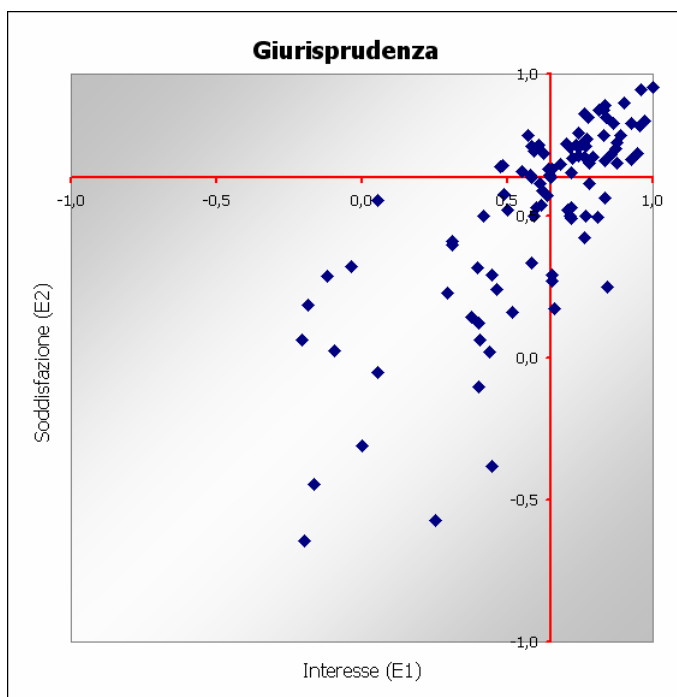


Fig. 9 – Facoltà di Giurisprudenza –Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Giurisprudenza. Gli assi del grafico rappresentano i valori mediani assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.

La tabella 12 relativa al carico didattico e alla organizzazione complessiva mostra come rispettivamente nel 72% e nel 75,5% dei casi i due parametri vengano ritenuti soddisfacenti dagli studenti, un valore che si colloca al di sopra di quello generale di ateneo (66% e 68%).

Tab. 12 – Facoltà di Giurisprudenza - Il giudizio sull'organizzazione (domande B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Giurisprudenza	20,37%	51,88%	21,39%	6,36%	0,35
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Giurisprudenza	24,52%	50,97%	17,96%	6,54%	0,40
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

## Ingegneria

La Fig. 10 mostra i valori dell'IS calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti che hanno compilato i questionari relativi ai corsi di insegnamento relativamente all'A.A. 2005/06.

Come si può osservare l'indice di soddisfazione è pari a 0,53 per IS sintetico Lezioni - calcolo basato sulle risposte alle domande da B1 a B9 (escluse B5 e B6), e varia sensibilmente verso il basso se viene utilizzato il valore della risposta alla domanda E2 (0,42). Si osserva che i valori di IS e di E2 sono inferiori al valore medio di Ateneo (rispettivamente 0,65 e 0,57).

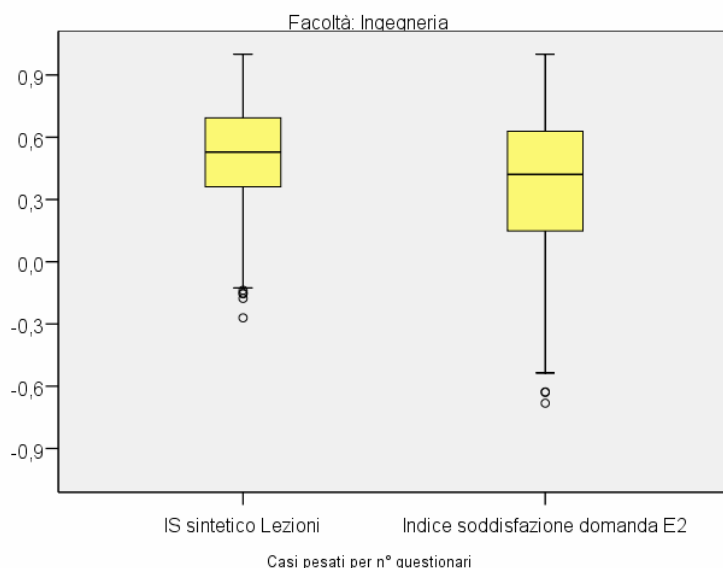


Fig. 10 – Facoltà di Ingegneria – Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione “Lezioni” (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;

La differenza rispetto al valore di Ateneo è dovuta soprattutto ad uno scostamento dei punteggi relativi alle domande da B1 a B4 (materiale didattico adeguato, qualità didattica del docente efficace, docente stimola/motiva l'interesse, docente espone in modo chiaro), mentre i valori di B7, B8 e B9 (docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni, orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati, modalità d'esame definite in modo chiaro) sono sostanzialmente in linea con la media di Ateneo, come si può apprezzare dalla lettura della tabella 13. I valori dei singoli indicatori risultano compresi tra 0,39 (B3) e 0,79 (B8).

Tab. 13 – Facoltà di Ingegneria – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti

	B1	B2	B3	B4	B7	B8	B9	IS
Ingegneria	0,40	0,53	0,39	0,47	0,78	0,79	0,60	0,53
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

In fig. 11 è riportato l'indice combinato tra soddisfazione ed interesse, con un valore mediano che si colloca attorno allo 0,63, anch'esso inferiore alla media di Ateneo (0,79). Sono presenti inoltre un certo numero di casi anomali. I due parametri presentano una dispersione sostanzialmente in linea con il resto dell'Ateneo e sono inoltre correlati come appare dalla figura 12.

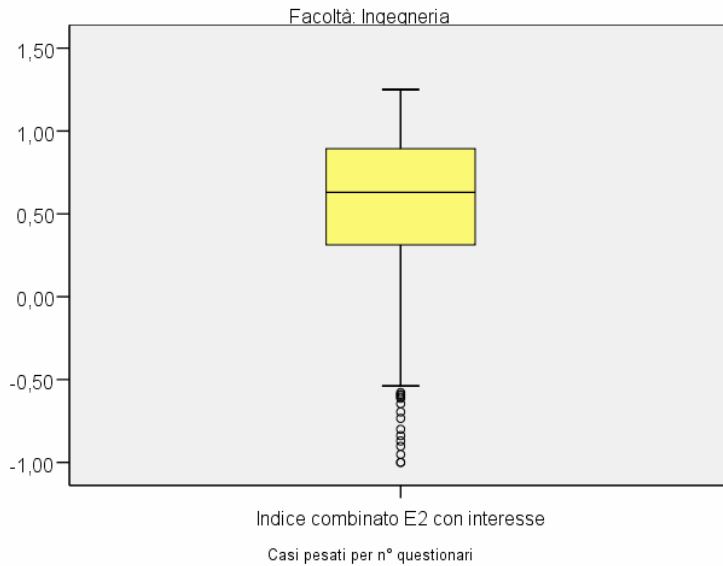


Fig. 11 – Facoltà di Ingegneria – Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.

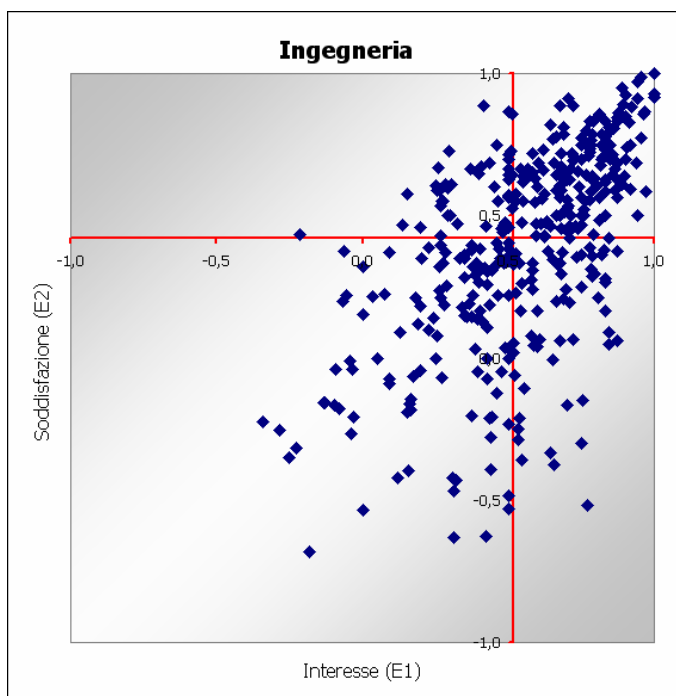


Fig. 12 – Facoltà di Ingegneria – Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Ingegneria. Gli assi del grafico rappresentano i valori mediani assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.

La tabella relativa al carico didattico e alla organizzazione complessiva conferma alcune indicazioni già emerse in precedenza; pur presentando una percentuale maggiore di risposte positive rispetto a quelle negative, rispetto alla media dell'Ateneo le valutazioni su carico di studio e organizzazione complessiva presentano una distribuzione percentuale maggiore nelle risposte “negative” e l'indice di soddisfazione risulta in entrambe le risposte sensibilmente minore. Da rilevare comunque un miglioramento dell'IS relativo ai punti B12 e B13, rispetto all'andamento dell'AA 2004/05.

Tab. 14 – Facoltà di Ingegneria - Il giudizio sull'organizzazione (domande B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Ingegneria	15,23%	43,00%	24,87%	16,90%	0,14
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Ingegneria	15,92%	44,41%	25,01%	14,65%	0,14
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

### Lettere e Filosofia

La Fig. 13 mostra i valori dell'IS calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti che hanno compilato i questionari relativi ai corsi di insegnamento relativamente all' A.A. 2005/06.

Come si può osservare l'indice di soddisfazione si colloca attorno allo 0,73 se il calcolo è basato sulle risposte alle domande da B1 a B9 (escluse B5 e B6), mentre scende a 0,65 se valutato sulla base della risposta alla domanda E2 i cui valori sono, come atteso, più dispersi.

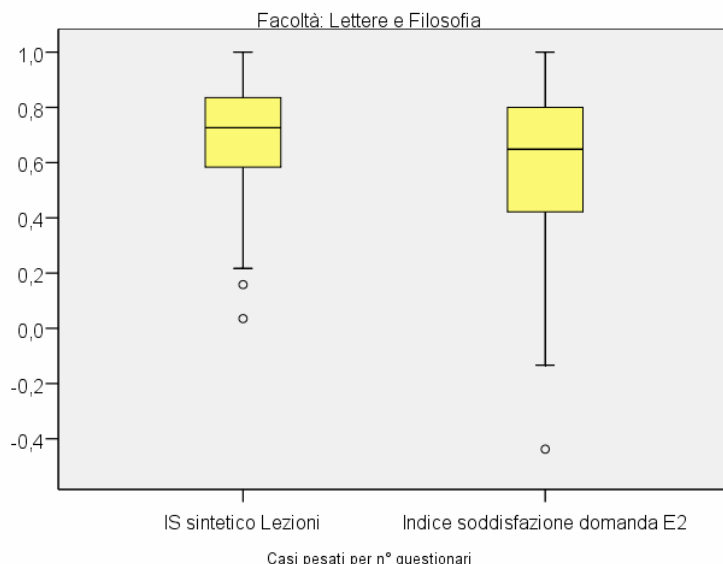


Fig. 13 – Facoltà di Lettere e filosofia – Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione “Lezioni” (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;

L'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione "Lezioni" si colloca al di sopra di quello generale di Ateneo. Lo scostamento è evidente soprattutto per i punteggi relativi alle domande B1 (materiale didattico adeguato) e B4 (docente espone in modo chiaro), come si può apprezzare dalla lettura della tabella 15. I valori dei singoli indicatori risultano compresi tra 0,58 (B3) e 0,88 (B7 e B8).

Tab.15 – Facoltà di Lettere e Filosofia – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti

	B1	B2	B3	B4	B7	B8	B9	IS
Lettere e Filosofia	0,72	0,73	0,58	0,69	0,88	0,88	0,65	0,73
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

In Fig. 14 è riportato l'indice combinato tra soddisfazione ed interesse con un valore mediano che si colloca attorno allo 0,84, anch'esso superiore all'indice medio di Ateneo (0,79). I due parametri sono poco dispersi con un numero ridotto di outliers. I due parametri sono inoltre correlati come appare dalla figura 15.

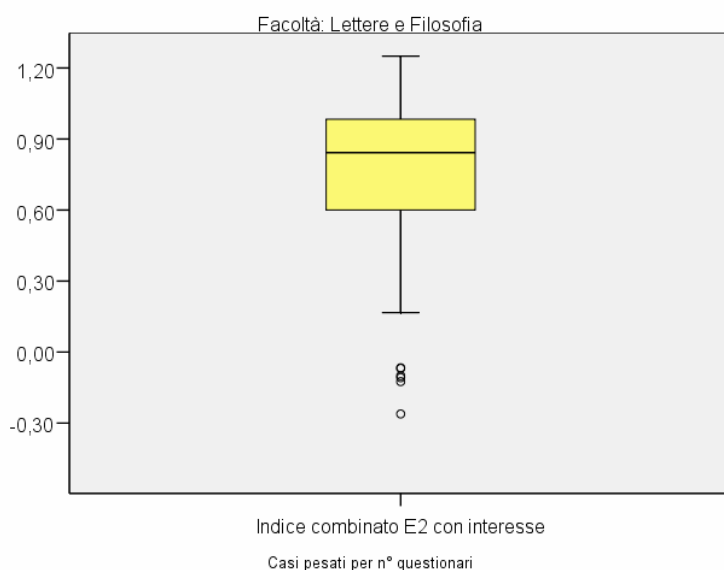


Fig. 14 – Facoltà di Lettere e filosofia – Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.



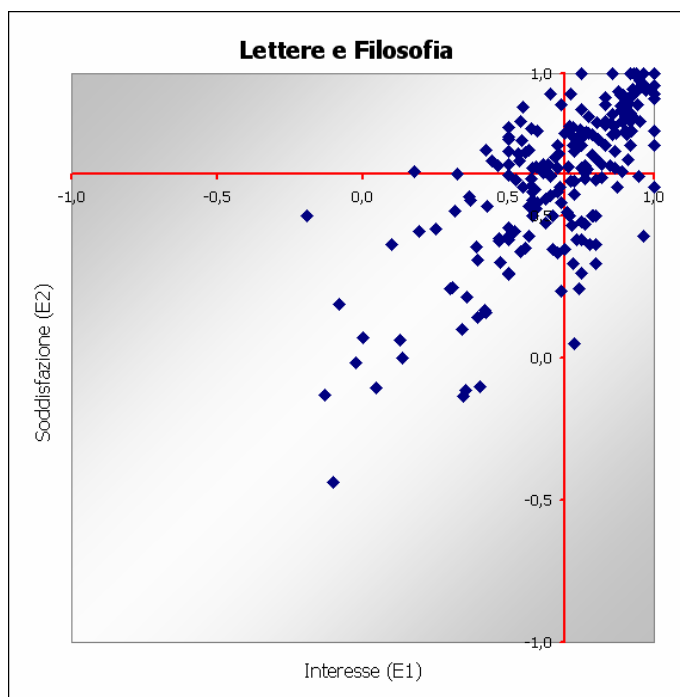


Fig. 15 – Facoltà di Lettere e filosofia – Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Lettere e filosofia. Gli assi del grafico rappresentano i valori mediani assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.

La tabella relativa al carico didattico e alla organizzazione complessiva mostra che i due parametri vengono ritenuti soddisfacenti dagli studenti rispettivamente nel 65% e nel 63% dei casi, collocandosi quindi lievemente al di sotto degli analoghi valori di ateneo (66% e 68%).

Tab. 16 – Facoltà di Lettere e Filosofia - Il giudizio sull'organizzazione (domande B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Lettere e Filosofia	22,50%	42,29%	23,29%	11,92%	0,25
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Lettere e Filosofia	20,36%	42,48%	24,60%	12,56%	0,19
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

### Medicina e Chirurgia

La Fig. 16 mostra i valori dell'IS calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti che hanno compilato i questionari relativi ai corsi di insegnamento relativamente all' A.A. 2005/06.

Come si può osservare l'indice di soddisfazione si colloca attorno allo 0,5 e sostanzialmente non varia sia che il calcolo sia basato sulle risposte alle domande da B1 a B9 (escluse B5 e B6), sia che sia valutato sulla base della risposta alla domanda E2 i cui valori sono, come atteso, più dispersi.

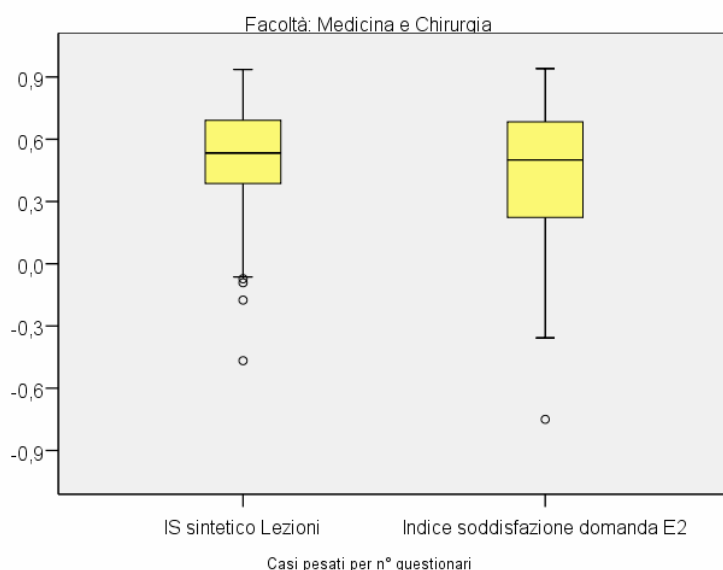


Fig. 16 – Facoltà di Medicina e chirurgia – Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione “Lezioni” (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;

L'indice complessivo di soddisfazione si colloca al di sotto di quello generale di Ateneo (0,65). Lo scostamento è evidente soprattutto per i punteggi relativi alle domande B1 (materiale didattico adeguato) e B9 (modalità d'esame definite in modo chiaro), come si può apprezzare dalla lettura della tabella 17. I valori dei singoli indicatori risultano compresi tra 0,40 (B1) e 0,74 (B8).

Tab. 17 – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti

	<b>B1</b>	<b>B2</b>	<b>B3</b>	<b>B4</b>	<b>B7</b>	<b>B8</b>	<b>B9</b>	<b>IS</b>
Medicina e Chirurgia	0,40	0,55	0,47	0,56	0,71	0,74	0,47	0,53
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

In fig. 17 è riportato l'indice combinato tra soddisfazione ed interesse con un valore mediano che si colloca attorno allo 0,72. Anche questo indice si colloca al di sotto di quello generale di Ateneo (0,79).

I due parametri sono poco dispersi con un numero molto ridotto di outliers. I due parametri sono inoltre correlati come appare dalla figura 18.

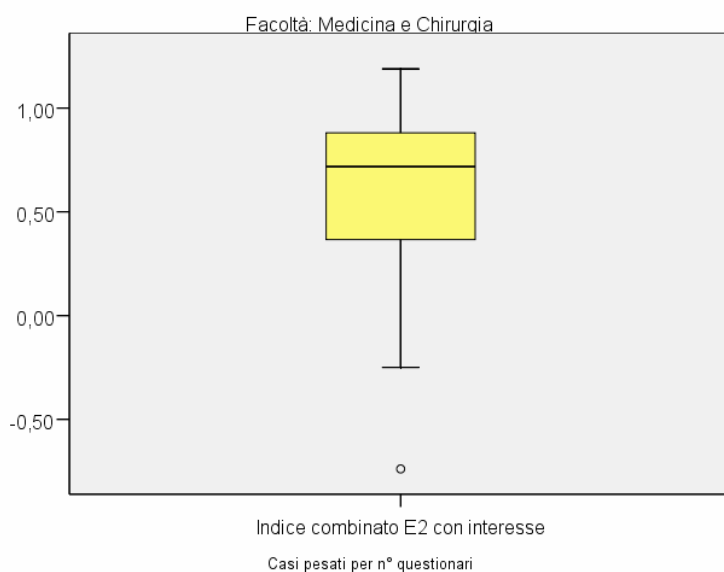


Fig. 17 – Facoltà di Medicina e chirurgia – Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.

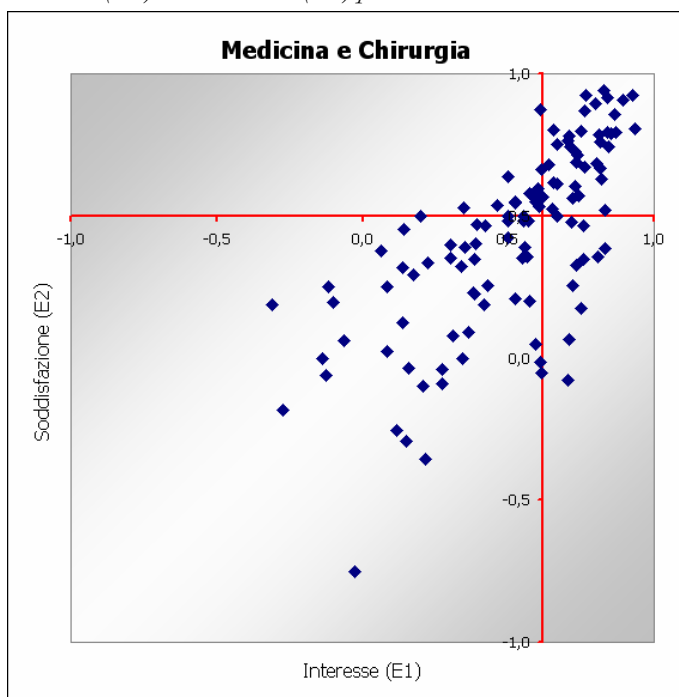


Fig. 18 – Facoltà di Medicina e chirurgia –Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Medicina e chirurgia. Gli assi del grafico rappresentano i valori mediani assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.

La tabella relativa al carico didattico e alla organizzazione complessiva mostra che i due parametri vengono ritenuti soddisfacenti dagli studenti rispettivamente nel 73,5% e nel 76% dei casi, collocandosi quindi al di sopra degli analoghi valori di Ateneo (66% e 68%).

Tab.18 – Facoltà di Medicina e Chirurgia - Il giudizio sull'organizzazione (domande B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Medicina e Chirurgia	18,08%	55,41%	20,45%	6,05%	0,31
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Medicina e Chirurgia	19,77%	55,92%	19,33%	4,99%	0,35
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

### Musicologia

La Fig. 19 mostra i valori dell'IS calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti che hanno compilato i questionari relativi ai corsi di insegnamento relativamente all' A.A. 2005/06.

Come si può osservare l'indice di soddisfazione si colloca attorno allo 0,85 quando il calcolo è basato sulle risposte alle domande da B1 a B9 (escluse B5 e B6). L'indice è leggermente inferiore, ma comunque elevato (0,82) quando viene valutato sulla base della risposta alla domanda E2, i cui valori sono poco più dispersi.

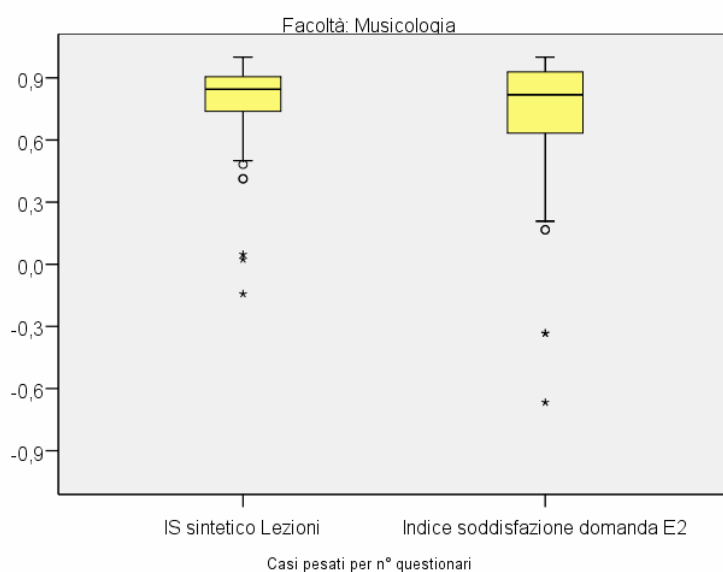


Fig. 19 – Facoltà di Musicologia - Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione "Lezioni" (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;

L'indice complessivo di soddisfazione si colloca nettamente al di sopra di quello generale di Ateneo. Come si può apprezzare dalla lettura della tabella 19, i valori dei singoli indicatori risultano tutti al di sopra di quelli generali di ateneo e sono compresi tra 0,72 (B9) e 0,97 (B7) ad indicare che ovunque sono raggiunti ottimi livelli di soddisfazione.

Tab.19 – Facoltà di Musicologia – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti

	B1	B2	B3	B4	B7	B8	B9	IS
Musicologia	0,83	0,88	0,83	0,84	0,97	0,93	0,72	0,85
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

In fig. 20 è riportato l'indice combinato tra soddisfazione ed interesse con un valore mediano che si colloca poco al di sotto dell'unità (0,97). I due parametri sono poco dispersi con un numero molto ridotto di outliers. I due parametri sono inoltre correlati come appare dalla figura 21.

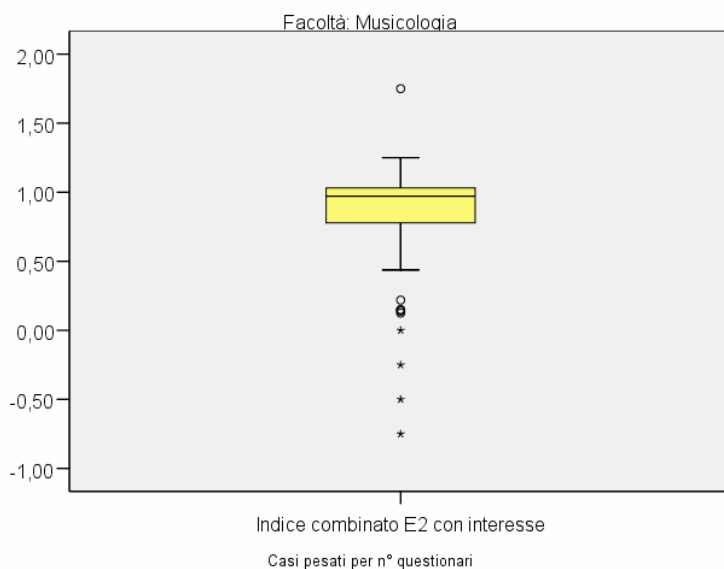


Fig. 20 – Facoltà di Musicologia - Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.

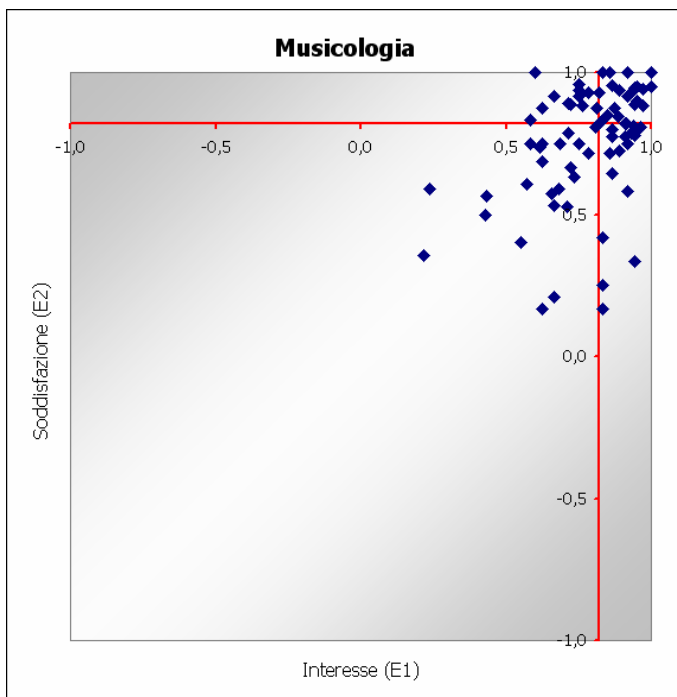


Fig. 21 – Facoltà di Musicologia - Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Musicologia. Gli assi del grafico rappresentano i valori mediani assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.

La tabella 20 relativa al carico didattico e alla organizzazione complessiva mostra come rispettivamente nel 70% e nel 67% dei casi i due parametri vengano ritenuti soddisfacenti dagli studenti. Mentre con riferimento al carico didattico il valore risulta superiore a quello di Ateneo (66%), la percentuale di risposte positive in merito all'organizzazione complessiva è leggermente inferiore (il dato di Ateneo è infatti pari al 68%). I risultati sono comunque in linea con il profilo complessivo positivo che emerge anche da altre parti del questionario.

Tab.20 – Facoltà di Musicologia- Il giudizio sull'organizzazione (domande B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Musicologia	22,96%	46,84%	19,80%	10,41%	0,30
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Musicologia	23,58%	43,08%	20,52%	12,81%	0,28
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

## Scienze MM FF NN

La Fig. 22 mostra i valori dell'IS calcolati in base alle risposte di tutti gli studenti che hanno compilato i questionari relativi ai corsi di insegnamento relativamente all' A.A. 2005/06.

Come si può osservare l'indice di soddisfazione si colloca attorno allo 0,70 quando il calcolo è basato sulle risposte alle domande da B1 a B9 (escluse B5 e B6). L'indice è leggermente inferiore (0,63) quando viene valutato sulla base della risposta alla domanda E2, i cui valori sono più dispersi. In entrambi i casi si osserva un numero consistente di outliers che riflette probabilmente l'eterogeneità delle lauree e della composizione degli studenti di questa Facoltà.

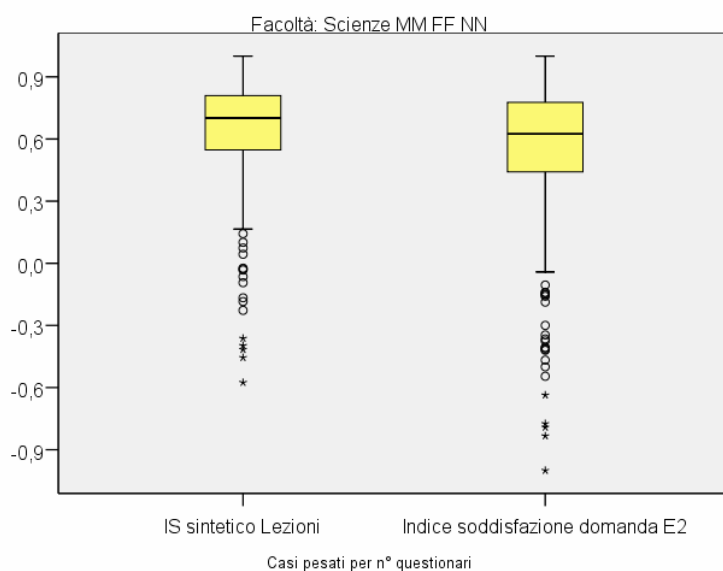


Fig. 22 – Facoltà di Scienze MM FF NN - Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione "Lezioni" (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;

L'indice complessivo di soddisfazione si colloca al di sopra di quello generale di Ateneo. Come si può apprezzare dalla lettura della tabella 21, i valori dei singoli indicatori risultano in modo uniforme leggermente al di sopra di quelli generali di Ateneo e sono compresi tra 0,57 (B3) e 0,87 (B8) ad indicare che ovunque sono raggiunti livelli più che accettabili di soddisfazione.

Tab.21 – Facoltà di Scienze MMFFNN – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti

	B1	B2	B3	B4	B7	B8	B9	IS
Scienze MMFFNN	0,61	0,70	0,57	0,63	0,85	0,87	0,70	0,70
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

In fig. 23 è riportato l'indice combinato tra soddisfazione ed interesse con un valore mediano che si colloca attorno allo 0,85, anch'esso superiore alla media di Ateneo (0,79). Esistono anche in questo caso numerosi outlier. I due parametri sono correlati come mostrato in Fig 24.

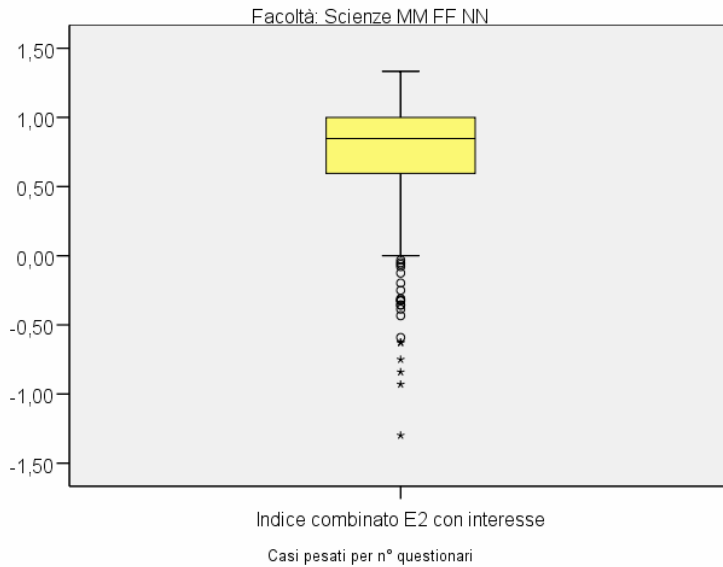


Fig. 23 – Facoltà di Scienze MM FF NN - Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.

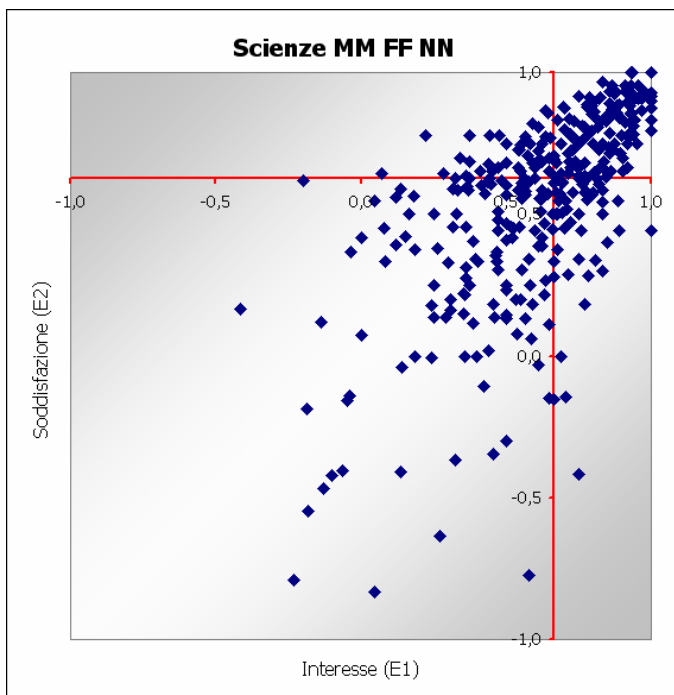


Fig. 24 – Facoltà di Scienze MM FF NN - Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Scienze MM FF NN. Gli assi del grafico rappresentano i valori medi assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.



La tabella 22 relativa al carico didattico e alla organizzazione complessiva mostra come rispettivamente nel 71% e nel 74% dei casi i due parametri vengano ritenuti soddisfacenti dagli studenti, dati che si collocano a valori superiori a quelli generali di ateneo (66% e 68%).

Tab.22 – Facoltà di Scienze MMFFNN - Il giudizio sull'organizzazione (domande B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Scienze MMFFNN	22,85%	47,86%	21,52%	7,77%	0,32
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Scienze MMFFNN	24,42%	49,51%	19,59%	6,48%	0,40
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

### Scienze Politiche

La soddisfazione espressa dagli studenti frequentanti i corsi di Scienze Politiche si presenta abbastanza in linea con quella espressa dagli altri studenti di Ateneo e, nel complesso, abbastanza positiva. Su diversi aspetti gli studenti di questa Facoltà esprimono anche un maggior apprezzamento, in particolare per le domande da B1 a B4 (materiale didattico adeguato, qualità didattica del docente efficace, docente stimola/motiva l'interesse, docente espone in modo chiaro) come risulta dalla tabella 23. L'indice di soddisfazione è pari a 0,72, superiore a quello di Ateneo.

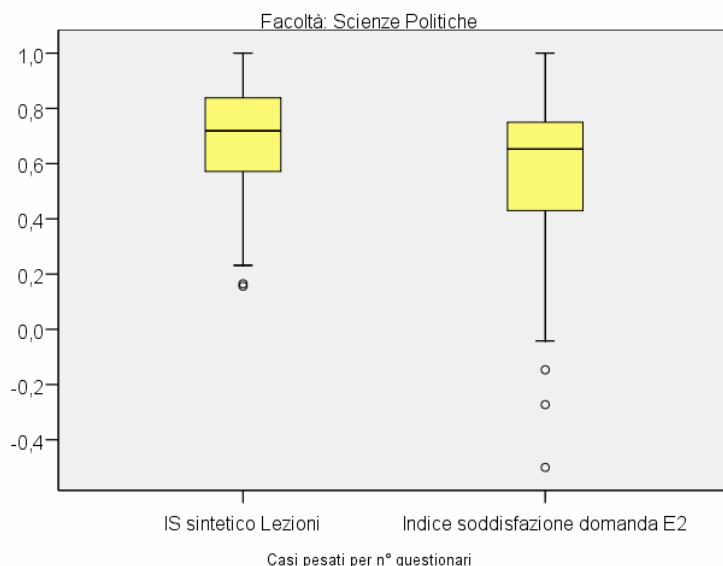


Fig. 25 – Facoltà di Scienze Politiche Grafico a scatola rappresentante l'indice sintetico di soddisfazione calcolato sulle risposte della sezione "Lezioni" (da B1 a B9, escluse B5 e B6) e l'indice di soddisfazione calcolato sulle risposte alla domanda E2;

Tab.23 – Facoltà di Scienze Politiche – Il valore degli IS calcolati per le domande che concorrono a determinare IS complessivo per gli insegnamenti

	B1	B2	B3	B4	B7	B8	B9	IS
Scienze Politiche	0,69	0,75	0,61	0,72	0,87	0,88	0,63	0,72
Ateneo	0,58	0,66	0,53	0,61	0,82	0,83	0,63	0,65

Legenda domande: B1 materiale didattico adeguato; B2 qualità didattica del docente efficace; B3 docente stimola/motiva l'interesse; B4 docente espone in modo chiaro; B7 docente disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni; B8 orari di svolgimento dell'attività didattica rispettati; B9 modalità d'esame definite in modo chiaro.

Dall'esame dei "boxplot" (fig. 25-26) che riportano alcuni indicatori sintetici di soddisfazione, si nota una certa omogeneità di giudizio tra i diversi insegnamenti: i giudizi espressi dagli studenti e riassunti dagli indicatori su gran parte degli insegnamenti presentano una situazione complessivamente positiva. Si osserva la presenza di singoli casi degni di particolare attenzione, anche se numericamente molto limitati, in quanto assumono punteggi negativi su almeno uno degli indicatori utilizzati. Dalla figura 27 si evince che per alcuni di questi il giudizio negativo è spinto anche da un limitato interesse verso la materia.

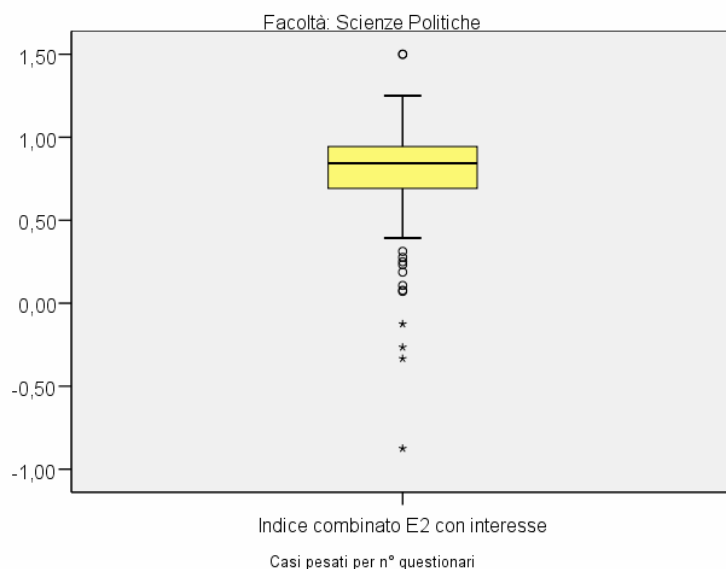


Fig. 26 – Facoltà di Scienze Politiche Grafico a scatola rappresentante l'indice combinato della soddisfazione (E2) e dell'interesse (E1) per il corso.

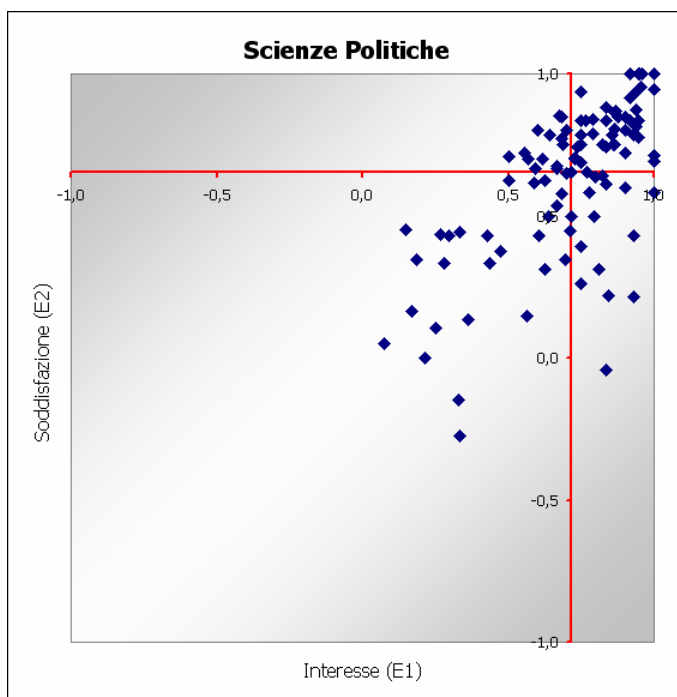


Fig. 27 – Facoltà di Scienze Politiche - Relazione tra l'Interesse per i contenuti dei corsi d'insegnamento (domanda E1) e l'Indice di soddisfazione relativo agli insegnamenti (domanda E2) nella Facoltà di Scienze Politiche. Gli assi del grafico rappresentano i valori mediani assunti dai due indici. Sono riportati in figura solo gli insegnamenti con più di 5 questionari compilati.

Carico didattico e organizzazione vengono maggiormente apprezzati rispetto alla media di Ateneo; in particolare, in entrambi i casi, si passa dal dato di Ateneo di uno studente su cinque che considera tali aspetti decisamente accettabili a uno su quattro per Scienze Politiche.

Tab.24 – Facoltà di Scienze Politiche - Il giudizio sull'organizzazione (domande B12 e B13) - Valori percentuali e IS

Domanda		Decisamente SI	Più SI che no	Più NO che si	Decisamente NO	IS
B12 Carico di studio complessivo accettabile?	Scienze Politiche	25,00%	47,92%	21,69%	5,38%	0,35
	Ateneo	19,69%	46,42%	23,00%	10,89%	0,25
B13 Organizzazione complessiva accettabile?	Scienze Politiche	26,87%	48,96%	18,20%	5,97%	0,38
	Ateneo	20,64%	47,02%	22,05%	10,30%	0,25

#### 4. IL PROCESSO DI ANALISI E DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Come già descritto nella parte introduttiva di questa relazione, l'Area Sistemi informativi, non appena ultimate le elaborazioni previste, invia ai Presidi di Facoltà due diversi tipi di report: uno per la valutazione dei corsi di insegnamento, un altro per la valutazione degli esami. Ai Presidi è affidato il compito di organizzare un processo di approfondita analisi delle informazioni contenute nei report attraverso la scelta di persone o commissioni all'interno della propria Facoltà.

Alla luce dei risultati emersi dall'analisi delle relazioni dei Nuclei di Valutazione sulle opinioni degli studenti frequentanti, il CNVSU ha elaborato alcune linee guida per la stesura delle relazioni sulla valutazione della qualità della didattica, sottolineando l'importanza di pervenire a strutturare i documenti in modo il più possibile omogeneo e ha raccomandato la sinteticità delle relazioni. In rapporto a ciò, il NuV ha provveduto a richiedere alle Facoltà le seguenti informazioni:

- composizione della Commissione Paritetica per la Didattica, numero di riunioni nell'A.A. 2005/06, esistenza e luogo di conservazione dei relativi verbali;
- una breve descrizione del processo di analisi e gestione dei punti critici emersi dalle valutazioni degli studenti che individui gli organi coinvolti e le responsabilità relative;
- il numero di casi che hanno richiesto l'intervento della Facoltà;
- la tipologia degli interventi effettuati.

Sono qui di seguito riportate le informazioni inviate dai Presidi. In corsivo e tra virgolette è stato riportato il testo originale che descrive il processo di analisi e gestione dei punti critici emersi dalle valutazioni degli studenti.

### **Economia**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta così composta: 7 docenti (3 professori ordinari, 3 professori associati e 1 ricercatore) e 7 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A. 2005/06 la Commissione si è riunita 5 volte. È stato redatto un verbale delle riunioni conservato presso la Segreteria della Commissione didattica.

*“Non si sono verificati casi critici nel periodo in oggetto.”*

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: nessuno.

### **Farmacia**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta così composta: 3 docenti ( il Preside e i due presidenti dei consigli didattici delle lauree triennali e delle lauree specialistiche) e 3 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A. 2005/06 la Commissione si è riunita 3 volte. È stato redatto un verbale delle riunioni conservato presso la Segreteria di Facoltà.

*“Iter avviato, in generale, dai rappresentanti degli studenti sulla base dei problemi e delle problematiche denunciate dai loro rappresentanti. Convocazione, a cura del Presidente, della Commissione Paritetica per la Didattica. Analisi dei problemi, individuazione delle proposte di soluzione e verbalizzazione degli uni e delle altre. Trasmissione dei verbali alla Presidenza di Facoltà per i provvedimenti di competenza.”*

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: 4.

Tipologia di interventi intrapresi: una riorganizzazione della didattica e una modifica degli orari. Altri interventi: analisi di critiche avanzate ad un docente mediante e-mail anonima e analisi dell'istanza di una laureata sulla votazione complessivamente assegnata alla sua dissertazione di laurea.

### **Giurisprudenza**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta così composta: 5 professori ordinari, 1 professore associato e 6 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A. 2005/06 la Commissione si è riunita 2 volte, ma non è stato predisposto un verbale delle riunioni.

Per quanto riguarda CIM (Comunicazione Interculturale e Multimediale) ed ECM (Editoria e Comunicazione Multimediale) invece non esiste una Commissione Paritetica per la Didattica.

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: 2

Tipologia di interventi intrapresi: riorganizzazione della didattica.

### **Ingegneria**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta così composta: 2 professori ordinari, 2 professori associati, 2 ricercatori universitari e 6 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A.

2005/06, la Commissione si è riunita 4 volte. È stato predisposto un verbale delle riunioni, conservato presso l'ufficio del Presidente della Commissione.

*“All'ordine del giorno di ogni riunione della Commissione Paritetica per la didattica un punto è riservato alla segnalazione di situazioni particolari o casi critici. La Commissione valuta la rilevanza dei casi segnalati. Qualora i problemi segnalati riguardino attività gestite dalla Commissione, come ad es. la gestione dei questionari, la Commissione stessa si fa carico di intervenire per risolvere il problema. Nel caso in cui si tratti di problemi non direttamente di sua competenza il problema viene segnalato al Preside che decide dell'opportunità di intervenire personalmente o di discutere del caso in Facoltà.”*

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: 1

Tipologia di interventi intrapresi: 1 riorganizzazione della didattica

### **Lettere e Filosofia**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta composta dal Preside, dai Presidenti dei 6 Consigli Didattici della Facoltà (4 professori ordinari e 2 associati) e da 7 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A. 2005/06, la Commissione si è riunita una sola volta e non è stato redatto il verbale della riunione.

*“Dall'analisi dei risultati dell'elaborazione dei questionari di valutazione non sono emersi particolari casi critici.”*

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: Nessuno.

### **Medicina e Chirurgia**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta così composta: 4 professori ordinari, 4 professori associati, 4 ricercatori universitari e 12 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A. 2005/06, la Commissione si è riunita 2 volte. È stato redatto un verbale delle riunioni, conservato presso l'ufficio del Presidente della Commissione paritetica.

*“I casi critici vengono analizzati caso per caso e segnalati al Presidente di Corso di Laurea relativo e al Preside di Facoltà. Il docente è stato messo al corrente dei suoi risultati negativi ed è stato affiancato da altro docente.”*

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: 1.

Tipologia di interventi intrapresi: un richiamo al docente.

### **Musicologia**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta così composta: 2 professori ordinari, 2 professori associati, 2 ricercatori universitari e 6 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A. 2005/06 la Commissione si è riunita 1 volta. È stato redatto un verbale delle riunioni, conservato presso la Presidenza della Commissione.

*“Si sono notati i seguenti inconvenienti:*

- 1) *scarto numerico fra questionari di facoltà e somma dei questionari dei singoli corsi di laurea;*
- 2) *risposte incongrue nella valutazione degli esami (voci A 11°, B7, C1).*

*Si decide la formulazione di apposite istruzioni.*

*Si nota nei moduli inadeguatezza della domanda sui tempi di preparazione degli esami (A11a, A11b); si suggerisce un conteggio non di giorni o settimane ma di ore. Nella valutazione dei corsi è emersa inadeguatezza delle aule (B11). Si sta vagliando la sostituzione dell'arredo dell'aula 1.”*

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: 2.

Tipologia di interventi intrapresi: una riallocazione di aule e un comunicato circa la corretta compilazione dei modelli INDIA, diretti ai docenti e agli studenti.

### **Scienze MMFFNN**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta composta dal Preside vicario, dai Presidenti dei 6 Consigli didattici della Facoltà e da 7 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A. 2005/06, la Commissione si è riunita 3 volte. Una delle tre riunioni è stata una appositamente indetta per la descrizione del processo di analisi e gestione dei casi critici. È stato redatto un verbale delle riunioni,

conservato presso la Segreteria del Presidente della Commissione e presso la Segreteria di Presidenza della Facoltà.

*“La Commissione Paritetica ha preso atto che la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha posto particolare attenzione nel garantire la segretezza e l'anonimato delle risposte riportate nei questionari di valutazione didattica. Per quanto riguarda il numero dei questionari raccolti in Facoltà, si è evidenziato che il numero di schede raccolte nei due semestri (per un totale di 8769 schede) è globalmente incrementato rispetto al precedente anno accademico (8174 schede); l'analisi dettagliata ha messo in evidenza un incremento per la maggior parte dei Corsi di Laurea della Facoltà e, per contro, un calo piuttosto drastico per il Corso di Biologia (da 2210 nel 2004-05 a 1731 nel 2005-06). La Commissione Paritetica ha pertanto invitato i Presidenti di ogni Corso di Laurea ad effettuare un attento controllo delle schede riconsegnate dopo compilazione, in modo da garantire la valutazione di tutti i corsi attivi nel semestre in questione.*

*Nell'analisi delle schede di valutazione del I e II semestre dell'A.A. 2005-06 sono stati presi in particolare considerazione l'indice di soddisfazione IS e la sezione E2, entrambi riguardanti giudizi sull'attività del docente; minore rilievo è stato posto all'indice E1 che fa riferimento invece all'interesse per la materia. Su questa base, nel I e nel II semestre sono stati riscontrati rispettivamente 9 e 13 casi con valutazione negativa. I questionari con valutazione negativa rappresenterebbero dunque una percentuale molto bassa dei questionari raccolti entro la Facoltà.*

*Le motivazioni che hanno portato a valutazioni negative sono da ricercarsi prevalentemente nell'ambito della efficacia didattica del docente, delle modalità di esposizione e del materiale didattico utilizzato; talvolta, anche la didattica integrativa ha ottenuto valutazione negativa in alcune voci.*

*I Presidenti di CD sono stati invitati a contattare i docenti con valutazione negativa, per discutere le modalità necessarie per il raggiungimento di valutazione positiva. I docenti sono stati in generale molto collaborativi e disponibili a migliorare l'efficacia didattica, ad innovare il materiale didattico e ad eliminare eventuali ostacoli all'esecuzione di una buona didattica.”*

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: 22.

Tipologia di interventi intrapresi: in 19 casi si è effettuato il richiamo al docente e negli altri 3 casi una riorganizzazione della didattica.

## **Scienze Politiche**

La Commissione Paritetica per la Didattica è stata istituita e risulta composta da 6 docenti e da 6 rappresentanti degli studenti. Nell'A.A. 2005/06, la Commissione si è riunita 7 volte. È stato redatto un verbale delle riunioni, conservato presso la Segreteria di Presidenza della Facoltà.

*“Le analisi dei risultati della valutazione vengono condotte dal presidente della Commissione didattica paritetica su singoli quesiti per ciascun corso e vengono comunicati e discussi in sede di Commissione con riferimento alla distribuzione degli indicatori ricavata dai corsi con almeno 8 rispondenti.*

*Il Preside prende visione dei risultati dei singoli corsi e valuta l'opportunità di discuterne i risultati con i docenti interessati, nel caso in cui alcuni dei risultati segnalino situazioni di apparente criticità e appaia opportuno un colloquio con il docente. In sede di Commissione didattica paritetica è stata avanzata l'ipotesi che a partire dal prossimo anno l'analisi possa essere compiuta potendo disporre di tutte le informazioni individuali e sono state pertanto avviate le procedure per ottenere il consenso da parte del consiglio di Facoltà.*

*L'analisi del ricorso ai progetti di tutorato basati sui questionari di valutazione dei corsi e degli esami ha permesso di riformulare i progetti previsti per l'anno accademico 2006/2007, potenziando quelli che hanno avuto un maggior utilizzo e sopprimendo alcuni progetti che non hanno avuto un utilizzo significativo*

*Per quanto concerne i giudizi sui corsi vi è da segnalare che sebbene gli indicatori sintetici siano risultati tutti positivi, l'analisi delle singole voci che concorrono a determinare il valore dell'indice sintetico presenta alcuni valori negativi. Questi sono stato oggetto di attenta analisi.*

*Si ritiene infine che aggiustamenti marginali, quali modifica degli orari e riallocazione delle aule, debbano essere operati tempestivamente in relazione ai problemi evidenziati da docenti e studenti in sede di Commissione didattica paritetica in corso d'anno, senza attendere gli esiti dei questionari che sono sottoposti al termine degli insegnamenti e le cui elaborazioni sono disponibili quando questi sono ormai ultimati.”*

N° di casi che hanno richiesto l'intervento: 17.

Tipologia di interventi intrapresi: la Facoltà ha intrapreso 6 modifiche degli orari, 8 riallocazioni delle aule e 3 rimodulazioni di progetti di tutorato su fondi di ateneo e su fondi MIUR.

## 5. IL PARERE DEL NUV

Un'analisi delle relazioni inviate dai Presidi evidenzia la loro eterogeneità in termini sia di descrizione del processo di analisi dei risultati della valutazione sia di tipologia e numero di interventi intrapresi sulla base di tali risultati. Il NuV ritiene che nei prossimi anni occorra porre una maggiore attenzione alle attività di management della didattica finalizzate a migliorare il grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi loro offerti. Il parere degli studenti è componente fondamentale di tale processo e la sua acquisizione non deve essere percepita come un fastidioso onere cui adempiere. Il miglioramento della qualità della didattica deve rappresentare un obiettivo di tutti e tutti devono contribuire al suo raggiungimento.

Il NuV dopo aver esaminato i risultati del processo di valutazione della qualità della didattica relativi all'A.A. 2005/06, ritiene di dover formulare alcune osservazioni in relazione ai seguenti aspetti:

1. Composizione della Commissione Paritetica della Didattica;
2. N° di riunioni della Commissione;
3. Grado di copertura della rilevazione;
4. Interventi effettuati sulla base delle segnalazioni delle commissioni paritetiche

### 1. Composizione della Commissione Paritetica della Didattica

L'art. 6 comma 5 della L.370/99 recita: *“Gli statuti degli atenei disciplinano l'istituzione di commissioni per l'esame dei problemi relativi allo svolgimento delle attività didattiche presso le competenti strutture e composte pariteticamente da rappresentanti dei docenti e degli studenti.”* Con riferimento a questo aspetto, il NuV valuta in modo estremamente positivo la regolarizzazione intervenuta nella composizione della Commissione per la Facoltà di Ingegneria, per la quale si era evidenziata l'anomalia nella Relazione per la valutazione della didattica dello scorso anno.

### 2. N° di riunioni della Commissione Paritetica per A.A.

Il NuV ritiene che la Commissione Paritetica debba riunirsi almeno 3 volte nel corso di un A.A. perché possa svolgere un'efficace attività di promozione della qualità delle attività didattiche. Invita, pertanto, le Commissioni Paritetiche delle Facoltà che si sono incontrate un numero di volte inferiore alle tre indicate ad operare in tal senso.

### 3. Grado di copertura della rilevazione

Il NuV rileva che il grado di copertura stimato sulla base degli indicatori presentati nelle tabelle 1 e 2 è variabile da Facoltà a Facoltà. Si auspica che per alcune facoltà, dove il tasso di copertura degli insegnamenti (vedi tab. 1) è particolarmente basso, sia incrementato, soprattutto ove inferiore alla media di Ateneo. Relativamente alla tabella 2, si sottolinea che i dati sono influenzati dalla frequenza. Sulla base dell'analisi di tabella 1 esistono quindi margini importanti di miglioramento, fino a una copertura ideale che superi il 75% degli insegnamenti rilevati.

### 4. Interventi effettuati sulla base delle segnalazioni delle commissioni paritetiche

L'analisi dei dati relativi all'AA 2005/06 mostra come, rispetto al passato, un numero crescente di commissioni paritetiche basi il proprio lavoro sull'analisi dei questionari oltre che sulle segnalazioni dirette. Il NuV ritiene che sia importante che questo atteggiamento sia pienamente adottato da tutte le commissioni paritetiche.

## 6. L'IMPATTO DELLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Riteniamo utile riportare in modo molto sommario i risultati di un'indagine svolta sui Presidi, coordinata dal prof. Campostrini, membro del NuV, e mirata a stabilire l'impatto dei sistemi di valutazione della didattica. L'indagine è stata condotta all'interno del progetto finanziato con fondi "PRIN" relativo allo studio dell'impatto della valutazione della didattica in alcune università italiane. All'interno di uno studio più ampio sugli indicatori "costruzione di indicatori per processi decisionali pubblici fra problemi di misurazione e opportunità conoscitive" (progetto P.R.I.N. n° 139310712005) si è ritagliata una specifica ricerca per promuovere iniziative meta-valutative con lo scopo di identificare gli effetti prodotti dalla valutazione sul sistema e quindi capire quali siano i fattori che possano favorirne un impatto positivo.

Per raggiungere questo obiettivo è stata presa in considerazione la valutazione della didattica, prassi ormai consolidata e in fase matura in tutte le università italiane, e si è ritenuto opportuno muovere i primi passi raccogliendo informazioni di carattere qualitativo presso testimoni privilegiati. Questo si è realizzato attraverso due indagini distinte rivolte ai Presidi di Facoltà e ai Rappresentati degli studenti (indagine tuttora in corso), nelle quali si è cercato di raccogliere informazioni sia sulla percezione del ruolo e degli effetti della valutazione della didattica, sia di ricostruire, in forma più quantitativa, quanto questa abbia fino ora prodotto cambiamenti. L'indagine condotta sulle presidenze di Facoltà offre l'opportunità di cogliere alcuni importanti elementi relativi agli atteggiamenti e ai comportamenti che caratterizzano la valutazione della didattica condotta mediante la rilevazione dei giudizi degli studenti. Le opinioni e le percezioni dei Presidi rappresentano la posizione ufficiale della Facoltà e, pertanto, sono necessarie per tracciare un primo quadro dell'impatto della valutazione della didattica sulle organizzazioni che la mettono in atto. Nei mesi di giugno e luglio 2006 è stata condotta la rilevazione nelle Università di Padova, Pavia, Palermo e Siena somministrando in tutte le Facoltà il questionario rivolto ai Presidi. I risultati di tale analisi sono disponibili sul sito [www.unipv.it/nuv](http://www.unipv.it/nuv) nella sezione "Progetti". L'analisi complessiva indica come occorra ancora molto perché la cultura della valutazione e dell'utilità delle informazioni raccolte dai Nuclei di Valutazione venga diffusa e percepita. Quasi una Facoltà su quattro (9 Facoltà) è caratterizzata da un livello di diffusione e discussione dei risultati nullo e se si limita l'analisi alla discussione dei risultati la situazione è ancora più grave con 12 facoltà su 39 in cui il Preside dichiara che i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti negli ultimi due anni non sono stati discussi né in consiglio di Facoltà, né in consiglio dei corsi di laurea e nemmeno negli incontri della commissione didattica (comitato per la didattica). La situazione più positiva si osserva per le Facoltà dell'Ateneo di Pavia. Nel promuovere la diffusione e la discussione dei risultati sembra essere determinante il ruolo del NdV: il livello è più elevato di diffusione e discussione dei risultati si osserva negli atenei in cui il NdV interroga i Presidi sull'utilizzo dei risultati.

Accogliendo la definizione di impatto comunemente accettata che fa riferimento a quanto un intervento sia riuscito a modificare la situazione preesistente, si è ritenuto opportuno interrogare i Presidi anche sui cambiamenti promossi in seguito ai risultati della valutazione della didattica condotta mediante la rilevazione delle opinioni degli studenti. Da questa analisi sembrerebbe che nel complesso l'impatto della valutazione della didattica sia limitato anche se, per alcuni ambiti, rilevante. I cambiamenti promossi in seguito ai risultati dell'indagine sui frequentanti riguardano principalmente l'organizzazione della didattica (orari, aule, collocazione nei semestri degli insegnamenti, ecc.), le strutture e le attrezzature. I cambiamenti si riducono però quando si parla di "persone" e qui si potrebbe ipotizzare ancora un limite "culturale" al ruolo della valutazione nelle nostre Università.

Nelle Facoltà in cui i giudizi di soddisfazione degli studenti vengono diffusi e discussi (in incontri del cd, cdf o della commissione didattica), i cambiamenti conseguenti la valutazione sembrano più consistenti. Tra i fattori che favoriscono un impatto positivo della valutazione nell'organizzazione che l'ha promossa sembra emergere con chiarezza l'analisi dei risultati. Seppur in misura leggermente minore i cambiamenti sull'organizzazione dell'attività didattica sembrano essere influenzati anche dal grado di diffusione e discussione dei risultati.

I giudizi dei Presidi sull'utilità dell'azione valutativa presentano una situazione molto variegata: alcuni sono molto positivi altri molto critici o addirittura estremamente sfavorevoli. L'immagine che hanno i Presidi di Facoltà della valutazione risulta associata a quello che pensano dello strumento adottato per valutare la didattica ovvero la rilevazione dei giudizi degli studenti frequentanti. I Presidi che ritengono



lo strumento adeguato sono gli stessi che pensano che l'utilità dell'indagine sia adeguata e viceversa. Possibile conseguenza di questa evidenza sembrerebbe la necessità di rivedere l'impianto di valutazione con un opportuno coinvolgimento dei Presidi.

Per avere un'immagine consistente dell'impatto della valutazione della didattica sarà importante confrontare i risultati dell'indagine sui Presidi con quelli dell'indagine sui rappresentanti degli studenti non solo per evidenziare eventuali concordanze o discordanze ma per rafforzare le indicazioni sulle condizioni che favoriscono un impatto positivo.

## **7. CONCLUSIONI**

L'organizzazione e la gestione del processo di valutazione della qualità della didattica sulla base dei giudizi espressi dagli studenti ha richiesto un notevole impegno da parte delle strutture dell'Ateneo coinvolte. Come già indicato in precedenza, tutte le Facoltà hanno aderito all'iniziativa.

Il NuV riconosce che si sta modificando l'atteggiamento di molti docenti dell'Ateneo e dei Presidi di Facoltà che riconoscono il valore dell'indagine al di là dell'adempimento di un obbligo di legge. Per realizzare un sistema di gestione della qualità finalizzato al "miglioramento continuo" risulta indispensabile acquisire e utilizzare le opinioni degli studenti per riflettere sulle modalità di gestione dei processi formativi. Le analisi qui riportate dovrebbero essere ben sfruttate dalle Facoltà per valutare se, date le risorse disponibili (docenti, infrastrutture didattiche), esistano margini per un loro più efficiente ed efficace utilizzo. Tale valutazione deve indubbiamente tener conto di diversi indicatori di performance (tempi di percorrenza dei percorsi didattici, abbandoni, voti di laurea, etc.) e non può non considerare attentamente il parere degli studenti.

L'indagine effettuata sui Presidi (vedi punto 6 della presente relazione) indica che, sebbene Pavia, tra gli Atenei partecipanti, sia una delle sedi dove maggiore è la diffusione dei dati ed il loro impiego, tale utilizzazione è ancora largamente al di sotto del desiderato. Per questo, il NuV si sta impegnando in un'azione di sensibilizzazione delle Facoltà e delle rappresentanze degli studenti.

Il processo di valutazione, i cui risultati sono riportati in questo documento, deve essere considerato essenziale per il management della didattica e non deve assolutamente essere visto come uno strumento di valutazione dei singoli docenti. Gli eventuali problemi evidenziati dai pareri degli studenti dovranno essere affrontati, e possibilmente risolti, dagli Organi di Governo delle Facoltà con l'obiettivo di garantire le condizioni più favorevoli per l'apprendimento dei loro studenti. In quest'ottica, gli studenti devono "percepire" che il loro parere, se ritenuto giustificato, ha favorito l'effettiva introduzione di cambiamenti nei comportamenti dei docenti e nell'organizzazione della didattica. Tali informazioni andrebbero meglio rese pubbliche agli studenti attraverso le Facoltà. Gli stessi docenti, dal canto loro, devono far uso dei giudizi ricevuti per valutare se miglioramenti sono possibili nel modo e nelle condizioni di svolgimento delle loro attività didattiche. Pertanto, il NuV invita i Presidi di Facoltà ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine agli studenti affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Un obbligo di legge deve trasformarsi in un'occasione di miglioramento continuo, necessario e possibile. In caso contrario, si evidenzerebbe una grave carenza nella capacità di governare l'autonomia di gestione che caratterizza da tempo gli Atenei.

**ALLEGATO 1 - Riepilogo risposte presidi in merito alla descrizione del processo di distribuzione e raccolta dei questionari relativi alla valutazione dei corsi di insegnamento e degli esami**

	<b>Economia</b>	<b>Farmacia</b>	<b>Giurisprudenza</b>	<b>CIM e ECM (*)</b>	<b>Ingegneria</b>	<b>Lettere</b>	<b>Musicologia</b>	<b>Medicina</b>	<b>Scienze MM FF NN</b>	<b>Scienze politiche</b>
<b>1. Quando vengono distribuiti i questionari?</b>	Rispettivamente: durante le ultime lezioni del trimestre e nel corso della registrazione degli esami.	Al termine del modulo/insegnamento	Questionari valutazione corsi di insegnamento: a metà semestre circa. Questionari valutazione esami: durante gli appelli.	I questionari sono distribuiti agli studenti nella settimana che precede la conclusione del Corso.	I questionari sulla qualità della didattica sono distribuiti circa tre settimane prima del termine del regolare ciclo semestrale. I questionari sugli esami sono distribuiti dal docente al termine dell'esame.	I questionari di valutazione degli insegnamenti vengono distribuiti la penultima (o l'ultima) settimana di lezione. I questionari di valutazione degli esami vengono distribuiti durante l'appello d'esame (vengono consegnati allo studente non appena ha terminato l'esame e ottenuto il voto)	<b>QUESTIONARI CORSI:</b> vengono consegnati dalla segreteria di presidenza al docente, secondo il quantitativo da lui richiesto, nella seconda settimana dall'inizio dei corsi. Successivamente il docente li distribuisce agli studenti. <b>QUESTIONARI ESAMI:</b> vengono consegnati al docente, secondo il quantitativo richiesto, una settimana prima della sessione degli esami e vengono distribuiti dal docente stesso al singolo studente alla fine dell'esame.	Al termine di ogni semestre.	Il docente comunica/concorda agli studenti con circa una settimana di anticipo la data in cui distribuirà i questionari, che normalmente viene scelta verso i 2/3 -3/4 del corso	La somministrazione dei questionari è stata effettuata a -4/5 della durata dei corsi ( da 20, 40 e 60 ore), al termine/ o all'inizio dell'orario di lezione, previa la definizione di un calendario comunicato ai docenti.
<b>2. Da chi vengono distribuiti?</b>	Dal docente o, in alternativa, da uno studente.	Dalla segreteria di Facoltà, accompagnati da busta di raccolta, verbale di raccolta e consegna dei questionari e foglio d'istruzioni	Questionari valutazione corsi di insegnamento: rappresentanti degli studenti. Questionari valutazione esami: dalle Commissioni d'esame	Vengono distribuiti da stagisti (studenti di CIM ed ECM) o da studenti part-time in servizio presso la Segreteria didattica e l'Ufficio Stage dei corsi di laurea.	I questionari sulla valutazione della didattica sono distribuiti da personale scelto fra studenti part-time, appositamente istruito e previo avviso ai docenti della data in cui avverrà la distribuzione. I questionari sugli esami sono distribuiti dal docente al termine dell'esame.	I questionari di valutazione degli insegnamenti vengono distribuiti da uno studente part-time, che si reca nelle aule durante le ore di lezione. I questionari di valutazione degli esami vengono distribuiti dal docente (il docente somministra il questionario allo studente subito dopo avergli registrato il voto)	<b>QUESTIONARI CORSI ED ESAMI:</b> vengono distribuiti dalla segreteria di presidenza al docente e successivamente dal docente agli studenti.	Dal Presidente della Commissione o dai coordinatori didattici di anno.	il giorno fissato/concordato, il docente consegna un numero adeguato di questionari agli studenti, una busta per la loro raccolta e fornisce, se caso, alcuni chiarimenti in merito; il docente lascia l'aula per 15/20 minuti per dare tempo agli studenti di compilare in assoluta riservatezza i questionari	I questionari sono stati distribuiti nei giorni prefissati dai rappresentanti degli studenti negli organi collegiali della Facoltà che hanno coordinato anche l'attività di alcuni studenti part-time.
<b>3. Chi si occupa della raccolta?</b>	Uno o più studenti incaricati.	Viene, in generale, lasciata facoltà agli studenti responsabili del processo e firmatari del verbale di scegliere se consegnare personalmente o tramite il docente le buste sigillate contenenti i questionari raccolti alla Segreteria di Facoltà.	Questionari valutazione corsi di insegnamento: rappresentanti degli studenti. Questionari valutazione esami: membri delle Commissioni d'esame che consegnano poi in Presidenza.	Prowvedono alla raccolta dei questionari gli stessi stagisti e studenti part-time, che si occupano della distribuzione.	Lo stesso personale, con il coordinamento della Presidenza di Facoltà. I questionari sugli esami sono raccolti presso la presidenza a cura dei docenti o degli studenti stessi.	Lo studente part-time si occupa della raccolta dei questionari di valutazione degli insegnamenti, mentre i questionari di valutazione degli esami vengono collocati in una busta, dall'ultimo studente che ha sostenuto l'appello, e trasmessi per posta interna in Presidenza di Facoltà	<b>QUESTIONARI CORSI:</b> 2 studenti scelti dal docente come responsabili della raccolta e della consegna in segreteria. <b>QUESTIONARI ESAMI:</b> i moduli vengono depositati in appositi contenitori presso la segreteria di presidenza.	Lo stesso Presidente o i coordinatori didattici di anno.	gli studenti nominano almeno due responsabili della raccolta dei questionari compilati; i responsabili raccolgono, contano e chiudono i questionari in una busta, che viene sigillata e firmata sui bordi di chiusura dai due responsabili. gli studenti consegnano (entro un paio di giorni) la busta chiusa e sigillata al presidente del CD o a persona delegata dal CD, unitamente ad un verbale di consegna (vedi facsimile in allegato) in duplice copia da far firmare dalla persona che attesta di aver ricevuto la busta; una copia firmata resta al presidente del CD o suo delegato; (tramite questa copia il presidente di CD può così agevolmente conoscere gli eventuali inadempimenti) una copia firmata viene restituita al docente del corso, che conserva quindi testimonianza di aver adempito al suo obbligo.	La raccolta è stata effettuata direttamente dagli studenti che hanno provveduto alla somministrazione dei questionari. Questi sono stati depositati presso la Segreteria di Facoltà che ha successivamente curato l'invio per l'elaborazione.
<b>4. Viene fornito ai docenti un foglio di istruzioni?</b>	no	si	I docenti vengono avvisati dal Preside durante i Consigli di Facoltà e tramite mail della Segreteria di Presidenza in relazione alle date in cui verrà effettuata la distribuzione dei Questionari di valutazione dei corsi durante le lezioni e circa le date di scadenza per la consegna di tutti i questionari in Segreteria di Presidenza.	No, perché le indicazioni vengono fornite dagli stagisti e dagli studenti part-time al momento della distribuzione		Al docenti viene inviata una e-mail in corrispondenza del periodo di distribuzione dei questionari (di valutazione degli insegnamenti), in ciascuno dei 4 trimestri di lezione. Viene inoltre inviata una e-mail, relativa alla distribuzione dei moduli di valutazione degli esami, qualche giorno prima dell'inizio di ciascuna sessione d'esame. Si allega il testo delle due sopracitate mail	si	No per le ragioni indicate ai punti 2 e 3.	si	Come si evince dalle risposte precedenti, i docenti non sono direttamente coinvolti nella distribuzione. Si invece è condotto un briefing con i responsabili della somministrazione al fine di rendere il più possibile omogenea la presentazione del questionario prima della sua somministrazione.
<b>5. Altre indicazioni in merito al processo di distribuzione e raccolta</b>	Il Preside, periodicamente, invia circolari elettroniche che richiamano i docenti al rispetto delle scadenze. Analogamente, l'Incaricato della stampa dei questionari ricorda ciclicamente ai professori quando sono disponibili i moduli da distribuire.			I questionari vengono ritirati subito dopo la compilazione. La Segreteria Cim si occupa solamente della distribuzione e della raccolta dei questionari per gli insegnamenti tenuti esclusivamente per CIM/ECM e per gli insegnamenti mutuati che sono obbligatori per i corsi di laurea	Grazie all'affidamento della raccolta al personale della Presidenza è nettamente migliorata la percentuale di questionari sulla qualità della didattica raccolti complessivamente.			Chi distribuisce i questionari informa direttamente gli studenti delle modalità e compilazione dei questionari.		La procedura utilizzata se, da un lato, ha permesso di ottenere un'elevata copertura degli insegnamenti valutati, dall'altro, ha permesso di raccogliere la valutazione solo degli studenti presenti nell'unica data prevista di rilevazione per ciascuno degli insegnamenti impartiti. In considerazione di una frequenza che nella norma non è pari al 100% delle ore, questo sistema ha comportato una perdita di informazioni rispetto a procedure che prevedano una somministrazione articolata su più giorni.

(\*) Nella tabella CIM (Comunicazione Interculturale e Multimediale) ed ECM (Editoria e Comunicazione Multimediale) vengono indicati a parte, in quanto sono gli unici corsi interfacoltà che gestiscono in modo autonomo la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti. Peraltro l'Area Sistemi informativi fornisce report specifici per questi corsi.